



www.cottoecrudo.it
Più di 5.000.000 di visitatori al mese!

Cucina tradizionale

Quaderni della nonna

Lasagne & Cannelloni

70 ricette
di primi al forno



Trasforma la tua pasta in un capolavoro

Lasagna, la ricetta originale!

Sprea
EDITORI

Non abbiamo segreti!

La qualità
prima di tutto.



Monge®

Il pet food che parla chiaro

Scopri **Monge Natural Superpremium**.
I croccantini con la **carne come 1° ingrediente**,
senza coloranti e conservanti artificiali.

SOLO NEI MIGLIORI PET SHOP E NEGOZI SPECIALIZZATI.



MADE IN ITALY

NO CRUELTY
TEST

NO OGM

MONGE
La famiglia italiana del pet food



COTTO & CRUDO.it

by Sprea food

**Vuoi vedere le tue ricette
pubblicate sulla tua rivista preferita?**

Bastano pochi, semplici passaggi:
Realizza un piatto, fotografa tutti i passaggi,
dalla preparazione sino all'impiattamento
e carica sul nostro sito **www.cottoecrudo.it**

Le più belle e, soprattutto, le più gustose, saranno
selezionate per essere
pubblicate sui nostri giornali.

COSA ASPETTI? METTITI SUBITO ALL'OPERA

Scansiona il QR Code



Sommario aprile/maggio

Lasagne, cannelloni e fantasie al forno



Lasagne, coniglio e piselli	24
Lasagne con pomodorini e scamorza	25
Lasagnette con crema di topinambur	26
Parmigiana di lasagne verdi	27
Lasagna di carasau con fagiolini	28
Lasagne di carasau con cime di rapa	29
Lasagne con ragù di seitan	30

Lasagne

Lasagna alla bolognese	10
Lasagna al pesto	11
Lasagne al salmone e peperoni	12
Lasagne con sogliola al lime	13
Lasagne con verdura allo zafferano	14
Lasagna verde con carciofi e funghi	15
Lasagne golose	16
Lasagne agli asparagi	17
Lasagne ai fiori di zucca	18
Lasagne al ragù di lenticchie	19
Lasagne alla crema di zucca e radicchio	20
Lasagna alla parmigiana	21
Rotolo di lasagna con patate e bresaola	22
Lasagne con stracchino e rucola	23



Cannelloni

Cannelloni tradizionali	32
Cannelloni ricotta e spinaci	33
Cannelloni con ragù di soia e besciamella d'avena	34
Cannelloni broccoli e zucchine	35
Cannelloni con porcini e zucca	36
Cannelloni di tacchino	37
Cannelloni con erbette e Gorgonzola	38
Cannelloni al radicchio	39
Cannelloni mediterranei	40
Cannelloni alla sorrentina	41
Cannelloni al tofu	42
Mezzi cannelloni spinaci e pomodoro	43
Cannelloni con ragù di pollo	44



70 ricette ricche di sapore - Lasagne, cannelloni e fantasie al forno

<i>Fantasie di pasta al forno</i>		<i>Cupola di ziti</i>	68
<i>Cestini di Grana con spaghetti</i>	46	<i>Torta di spaghetti</i>	69
<i>Chicche gratinate alla crema di zucca</i>	47	<i>Timballini di tagliatelle rosse</i>	70
<i>Calamarata dell'orto al forno</i>	48	<i>Timballini di lasagnette ai piopparelli</i>	71
<i>Calamarata piccante</i>	49	<i>Cavatappi agli spinaci e pinoli</i>	72
<i>Gnocchi gratinati alla parmigiana</i>	50	<i>Chioccioline gratinate con verdura</i>	73
<i>Gnocchi alla romana</i>	51	<i>Pasta al forno con i broccoli</i>	74
<i>Mezze penne in crosta ai tre caci</i>	52	<i>Timballo di pasta alla calabrese</i>	75
<i>Fazzoletti verdi piccanti</i>	53	<i>Nuvole al cartoccio</i>	76
<i>Mafaldine al Caciocavallo</i>	54	<i>Farfalle gratinate ai pistacchi</i>	77
<i>Ravioli di zucca gratinati</i>	55	<i>Caramelle di penne alle zucchine</i>	78
<i>Ruote gratinate con ricotta</i>	56	<i>Mezze maniche gratinate ai formaggi</i>	79
<i>Triangoli ai broccoli e Taleggio</i>	57	<i>Paccheri ripieni con fonduta al pesto</i>	80
<i>Gnocchi alla parigina</i>	58	<i>Paccheri in coccio</i>	81
<i>Gnocchi gratinati con fonduta e pomodoro</i>	59		
<i>Conchiglioni alla partenopea</i>	60		
<i>Tiella di conchiglioni</i>	61		
<i>Linguine nere in busta</i>	62		
<i>Cartoccio di spaghetti al limone</i>	63		
<i>Gratin di tagliolini al salmone</i>	64		
<i>Cocottine di tagliolini al limone</i>	65		
<i>Ziti al forno con polpette</i>	66		
<i>Zitoni con piselli e funghi</i>	67		

Il prossimo numero
esce il 15 maggio





PARTECIPA AL CONTEST!

di Cotto e Crudo

Il nostro sito **Cotto&Crudo.it**, con oltre **5.000.000** di visite al mese, è il portale delle tue ricette. Ogni mese mettiamo alla prova le tue doti da chef sfidandoti con i **nostri contest a tema**. Scoprilì sul sito e **partecipa anche tu**. Le ricette più cliccate **verranno pubblicate** sulle nostre numerose testate di cucina! In palio per i vincitori anche il pratico grembiule firmato Cotto&Crudo.it!



COME *caricare* LE RICETTE

Caricare la tua ricetta è ancora più semplice e veloce con l'Invio Semplificato, bastano 3 mosse:

1) Collegati al nostro sito e manda la tua ricetta con "invio semplificato" in pochi minuti.

2) Carica il documento di testo con ingredienti, dosi e procedimento della tua ricetta oppure compila i box.

3) Inserisci l'immagine del piatto e clicca INVIA!

INVIO RICETTE SEMPLICE

NOME E COGNOME*:

EMAIL*:

TITOLO RICETTA:

INGREDIENTI E DOSI:

PREPARAZIONE:

ALLEGA FOTO* (INVIA ALMENO UNA FOTO DELLA TUA RICETTA):

(SCEGLI UN'IMMAGINE RAPPRESENTATIVA E DI BUONA QUALITÀ MAX 8 MB)

Nessun file selezionato
 Nessun file selezionato
 Nessun file selezionato

OPPURE, SE SEI PIU' COMODO ALLEGA LA TUA RICETTA IN WORD:

Nessun file selezionato

(* CAMPI OBBLIGATORI)

INVIA

Inserisci il tuo nome e cognome

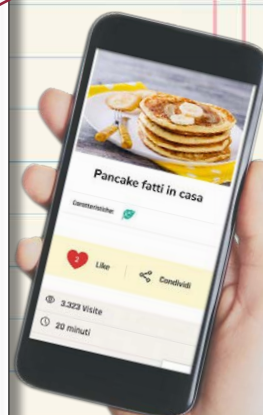
Inserisci la tua mail

Scegli il nome per la tua ricetta

Indica ingredienti e dosi della ricetta

Aggiungi la descrizione della tua ricetta, elencando i passaggi

Carica le foto in .jpg o .png e in alta definizione



Scansiona il QRcode per accedere direttamente al sito.

I risultati del nostro contest Lasagne

Vi proponiamo una deliziosa ricetta
selezionata da noi, inviataci dalla nostra
lettrice Raffaella Fortunato
che ha partecipato alla nostra sfida!



Su ciascun numero
di **Cucina tradizionale**
pubblichiamo le ricette
più votate inviate al nostro
sito **cottoecrudo.it**: una
vera e propria comunità
virtuale di appassionati
della buona cucina, che
vogliono condividere le loro
prelibatezze.

Lasagne di zucca e salsiccia

di Raffaella Fortunato

per
6 persone

250 gr Sfoglie di lasagne, 300 gr Zucca, 300 gr Salsiccia, 200 ml Besciamella, 100 g di mozzarella,
200 gr Scamorza affumicata, 60 gr Formaggio grattugiato, 1/2 Cipolla, q.b. Sale, q.b. Olio evo

Pulite la zucca e tagliatela a cubetti.

Fate rosolare la cipolla tritata con l'olio, aggiungete la zucca a cubetti e l'acqua calda fino a coprirla; salate e fate cuocere a fiamma medio/bassa; una volta che la zucca si sarà ammorbidita, frullatela con un mixer.

Fate soffriggere in una padella la salsiccia privata della pelle e sbriciolata, con un cucchiaino

di olio a metà cottura, aggiungetela nella pentola della zucca.

Versate in una pentola alcuni cucchiaini di zucca e adagiate poi uno strato di sfoglie di lasagne, condite con la crema di zucca, il formaggio grattugiato, la salsiccia sbriciolata, la besciamella e la scamorza a pezzetti.

Ripetere la composizione degli strati con le sfoglie di lasagne e il condimento, fino ad esaurire gli ingredienti.

Terminate l'ultimo strato con zucca, formaggio grattugiato, besciamella e mozzarella.

Cuocete le lasagne in forno ventilato preriscaldato a 180°C per 30 minuti.

Sfornate e lasciate intiepidire prima di tagliarla; le lasagne con zucca e salsiccia sono pronte per essere servite calde. Buon appetito!



Saporita e rustica

Lasagne



Strati di pasta alternati a gustosi ripieni, il tutto cotto e dorato in forno... in fondo la lasagna è tutto qui, ma ogni regione ha la sua versione e ogni mamma apporta le sue personali modifiche, aumentando quindi in modo incredibile il numero di possibili varianti.

Lasagna alla bolognese

per
6 persone

500 g di lasagne fresche, 500 g di besciamella, Parmigiano, olio, sale q.b.

Per il sugo, 200 g longa di maiale tritata, 200 g di mango tritato, 80 g di prosciutto crudo (in unica fetta), 100 g di salsiccia, 400 g di pomodori pelati, 80 g di pancetta, 2 cipollotti, 1 gambo di sedano, 1 carota, 250 ml di vino rosso, sale e olio q.b.

Prepariamo un trito di cipolle, carote, sedano e pancetta per il sugo.

Versiamolo in una casseruola con dell'olio e facciamo soffriggere qualche minuto.

Aggiungiamo al soffritto la salsiccia spellata e sbriciolata, il prosciutto tritato a dadini e la carne.

Facciamo rosolare per qualche minuto, poi versiamo il vino e facciamo evaporare.

Uriamo i pomodori pelati (precedentemente

passati al passaverdure), un po' d'acqua, regoliamo di sale e proseguiamo la cottura a fiamma bassa per circa 2 ore.

Cuociamo la pasta (pochi rettangoli per volta) in abbondante acqua salata e con un goccio d'olio.

Scoliamo e passiamo i fogli di pasta sotto l'acqua fredda per fermare la cottura; quindi mettiamoli su un panno.

Stendiamo un primo strato di sugo di carne trita, copriamo con uno strato di pasta,

qualche cucchiaino di besciamella, il ragù e così via a strati successivi.

Concludiamo la lasagna con un ultimo strato di ragù e abbondante Parmigiano grattugiato.

Inforniamo il tutto a 180°C per circa 30 minuti.

da ricordare



Il termine ragù, deriva dal francese "ragôut", che significa risvegliare (l'appetito) e indicava degli stufati molto nutrienti che prevedevano l'utilizzo di carne, pesce o verdure, tagliati a pezzetti e cotti molto lentamente per lungo tempo

Lasagna al pesto

per
4 persone

350 g di lasagne all'uovo, 40 g di pinoli, 100 g di basilico, 40 g di Pecorino grattugiato, 40 ml di olio extravergine di oliva 2 spicchi d'aglio, sale

da ricordare

Lessiamo le lasagne (possibilmente fresche e fatte a mano) per 3 minuti in acqua bollente salata e scoliamole al dente con una schiumarola; poniamole a raffreddare su un canovaccio da cucina.

Prepariamo il pesto, ponendo in un frullatore il basilico lavato e asciugato, aggiustando con un pizzico di sale. Uniamo al tutto il Pecorino grattugiato, i pinoli e l'aglio sbucciato.

Frulliamo a velocità media per pochi secondi aggiungendo l'olio poco per volta fino a ottenere una crema abbastanza densa.

In una pirofila, disponiamo uno strato sottile di pesto, poi uno strato

di pasta e ripetiamo gli strati fino a completare gli ingredienti.

Sull'ultimo strato di pesto mettiamo una spolverata di Pecorino e facciamo gratinare in forno a 200°C per 10 minuti.

Se vogliamo davvero un buon pesto cerchiamo il basilico ligure DOP, usiamo olio extravergine d'oliva della Riviera ligure e Pecorino fiore sardo DOP.



Lasagne al salmone e peperoni

per
6 persone

500 g di lasagne, $\frac{1}{2}$ litro di besciamella, 200 g di salmone affumicato,
1 peperone verde, 1 peperone giallo, 1 peperone rosso, 1 mazzetto di rucola,
olio extravergine di oliva, sale fino, pepe macinato

Laviamo e asciugiamo bene i
peperoni, poi tagliamoli a cubetti e
mescoliamoli insieme.

Ora tagliamo il salmone a pezzetti.

Scaldiamo un filo di olio extravergine
di oliva nella padella antiaderente, facciamo
rosolare i peperoni tagliati a cubetti.

Aggiungiamo i pezzetti di salmone
e continuiamo a rosolare a fuoco alto
per qualche minuto.

Quindi regoliamo di sale, pepe e
lasciamo riposare.

Mettiamo la besciamella in una ciotola
e da qui versiamola lentamente nella padella,
insieme con il composto di peperoni e salmone e
mescoliamo delicatamente il tutto.

Facciamo lessare le lasagne,
scolandole al dente e ponendole poi su un
panno a raffreddare.

Disponiamo ora uno strato di sfoglie
di lasagna sul fondo di una teglia ben
oliata e, con un cucchiaino, copriamolo
con un po' della salsa preparata.

Mettiamo un altro strato di sfoglie
e continuiamo il procedimento, fino a
esaurire tutti gli ingredienti, concludendo
con un sottile strato di salsa.

Poniamo la lasagna in forno già
caldo a 200°C per 15 minuti.

Intanto, laviamo, asciugiamo bene
e tagliamo finemente la rucola, che
useremo per guarnire le porzioni
individuali di lasagna.

Appena sfornate, lasciamo riposare le lasagne
per 10 minuti, per indurire un po' la pasta e
mantenere forma e spessore quando la tagliamo.



Lasagna con sogliola al lime

per
4 persone

4 sfoglie di pasta fresca, 200 g di filetti di sogliola, 1 lime, 15 g di pistacchi sguusciati, 30 g di olio di oliva, 1 cipolla, 2 patate, pepe in grani, sale

da ricordare

Prepariamo l'olio al lime tagliando a fettine il lime e mettendole a riposo per 2 ore coperte di olio in forno caldo a 80 °C; al termine filtriamo il succo.

Lessiamo le patate in abbondante acqua salata, peliamole e tagliamole a dadini.

Tritiamo la cipolla e soffriggiamola in una casseruola con un velo d'olio, uniamo i dadini di patate e cuociamo per alcuni minuti.

Aggiungiamo ora i filetti di sogliola tagliati a pezzetti e continuiamo la cottura per altri 5 minuti.

Uniamo, infine, anche i pistacchi e aggiustiamo con il sale e una macinata di pepe.

Lessiamo la sfoglia di pasta in acqua salata per il tempo necessario, scoliamola al dente

con delicatezza e facciamola asciugare su un canovaccio.

Copriamo ogni sfoglia di pasta con il pesce e ripieghiamola su stessa.

Irroriamo infine con l'olio al lime e serviamo calda.

Si chiama limetta, anche se è più noto come lime, questo agrume tropicale ricco di vitamina C e forse più conosciuto come base per cocktail.



Lasagne con verdura allo zafferano

per
4 persone

300 g di lasagne pronte, 500 ml di besciamella, 2 zucchine, 1 costa di sedano, 1 peperone giallo, 1 peperone rosso, 1 melanzana, 1 carota, 1 cipolla, basilico fresco, 2 bustine di zafferano, vino bianco secco, olio extravergine di oliva, 100 g di Parmigiano reggiano grattugiato, sale, pepe

Laviamo la melanzana e tagliamo a dadini, facciamo lo stesso con i peperoni e il sedano, dopo averli ben lavati e mondati.

Peliamo le carote e tagliamo a piccoli pezzi, affettiamo la cipolla sottile, infine, laviamo le zucchine e riduciamole a pezzettini.

Scaldiamo un filo di olio extravergine di oliva nella padella, mettiamo per primi i dadini di cipolla, sedano e carota, lasciamoli rosolare per qualche minuto continuando a mescolare con il cucchiaino di legno; aggiungiamo quindi le altre verdure, sempre

mescolando; regoliamo di sale e di pepe.

Lasciamo cuocere a fiamma bassa per altri 10 minuti, poi versiamo il vino e lasciamolo evaporare.

Terminata la cottura, lasciamo riposare qualche minuto.

In una pentola mettiamo la besciamella a scaldare a fuoco medio; aggiungiamo lo zafferano mescolando bene per sciogliere e amalgamare la spezia con la besciamella.

Riprendiamo ora il composto di verdure e uniamolo alla besciamella allo zafferano, sempre mescolando delicatamente, a fuoco basso, per 5 minuti.

Prendiamo la teglia da forno, oliamola e deponiamo sul fondo uno strato di sfoglie di lasagna, copriamo con qualche cucchiainata di salsa ben distesa su tutta la superficie, spolveriamo di Parmigiano, quindi continuiamo il procedimento fino a esaurire gli ingredienti; mettiamo in forno già caldo a 200°C per 15 minuti. Serviamo con foglie di basilico fresche.

da ricordare



Lasagna verde con carciofi e funghi

per
4 persone

10 sfoglie di lasagna verde all'uovo, 12 carciofi, 2 limoni, 1 cipolla, 30 g di Parmigiano grattugiato, 400 ml di latte, 25 g di farina, 20 g di burro, 20 g di funghi secchi, 1 mazzetto di prezzemolo, 300 ml di brodo vegetale, 25 g di olio extravergine d'oliva, sale, noce moscata

Mettiamo i funghi in ammollo e scaldiamo il latte in un pentolino.

Sciogliamo il burro in una casseruola, uniamo la farina e saliamo; versiamo il latte caldo a filo mescolando per non formare grumi; aggiungiamo i funghi strizzati e tritati.

Cuociamo questa besciamella a fiamma dolce per una decina di minuti. Spegliamo, insaporiamo con il Parmigiano e con una grattugiata di noce moscata.

Mondiamo i carciofi, eliminando le foglie esterne, le punte e il fondo; tagliamoli a metà, puliamoli dal fieno, affettiamoli e mettiamoli in acqua con succo di limone.

Sbucciamo e tritiamo la cipolla e tritiamo le foglie di prezzemolo.

Scaldiamo 20 g d'olio in una padella, aggiungiamo la cipolla e i carciofi sgocciolati. Rosoliamoli per 3-4 minuti, a fiamma moderata, versiamo il brodo caldo, regoliamo di sale, copriamo con il coperchio e stufiamoli per 10 minuti.

A cottura ultimata insaporiamo con il prezzemolo e spegniamo il fuoco.

Ungiamo con l'olio rimasto una teglia.

Copriamo il fondo con qualche cucchiata di besciamella ai funghi, disponiamo sopra 2 sfoglie di lasagne crude, condiamo con i carciofi stufati e un po' del loro sughetto.

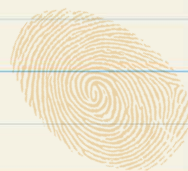
Poi versiamo dell'altra besciamella e copriamo con altre sfoglie di lasagna.

Proseguiamo con gli strati fino all'esaurimento degli ingredienti, finendo con i carciofi e poi con la besciamella ai funghi.

Passiamo la teglia nel forno caldo a 210°C per 25 minuti, sforniamo, lasciamo intiepidire e portiamo in tavola.



Lasagne golose



per
6 persone

600 g di pasta per lasagne, 100 cl di besciamella, 400 g di carne trita di manzo vitello, 100 cl di salsa di pomodoro, 1 cipolla bianca, 1 gambo sedano, 1 carota, 3 foglie di alloro, olio extravergine di oliva, Parmigiano grattugiato q.b., sale fino, pepe nero

Prepariamo prima il ragù pulendo e lavando la carota e il sedano e sbucciando la cipolla; con un coltello, tritiamo il tutto finemente.

In una padella, scaldiamo un filo di olio e soffriggiamo a fuoco medio le verdure tritate con le foglie di alloro.

Aggiungiamo tutta la carne trita, mescolando con un cucchiaino di legno e lasciamo cuocere per 5 minuti a fuoco medio.

Ora versiamo la salsa di pomodoro e lasciamo cuocere il tutto per almeno 30 minuti a fuoco basso, poi regoliamo di

sale e pepe e lasciamo intiepidire.

Intanto facciamo lessare i fogli di pasta per lasagne in abbondante acqua salata, con un filo di olio (perché non si attacchino).

Scoliamoli al dente e poniamoli separati su un canovaccio.

Scaldiamo la besciamella

(eventualmente allungandola con poco latte).

Prendiamo una teglia e copriamo il fondo con un po' di besciamella. Poniamo uno strato di pasta sopra, poi ancora un po' di besciamella.

È la volta del primo strato di ragù (più di un terzo); livelliamo e copriamo con un secondo strato di pasta; quindi ancora besciamella, ragù e pasta, infine, copriamo la superficie con un misto di besciamella e ragù; livelliamo e aggiungiamo una macinata di pepe e una spolverata di Parmigiano.

Poniamo la teglia nel forno già caldo a 200°C per 25 minuti e lasciamo le lasagne nel forno spento, con lo sportello aperto, per altri 10 minuti prima di servire.

A differenza di quella alla bolognese, questa lasagna è più leggera perché non si utilizza manzo, maiale e salsiccia, ma solo carne di vitello.

da ricordare



Lasagne agli asparagi

per
6 persone

1 kg di asparagi, 250 g di lasagne fresche, 4 rametti di timo, 60 g di burro, 3 cucchiaini di olio, sale e pepe q.b. - Per la besciamella: 1 l di latte, 90 g di farina, 100 g di burro, 2 cucchiaini di Parmigiano, noce moscata, sale

Per la besciamella sciogliamo il burro in una pentola, versiamo tutta la farina in una sola volta, facciamo tostare e aggiungiamo il latte a filo mescolando fino a che non si sarà addensata; saliamo e profumiamo con noce moscata.

A fuoco spento, incorporiamo il Parmigiano grattugiato.

Puliamo gli asparagi e cuociamoli lasciandoli al dente.

Tagliamo le punte a circa 5 cm e lasciamole intere: affettiamo il resto in dischetti; insaporiamo per un paio di minuti i gambi affettati in 30 g di burro e saliamo.

Facciamo la stessa cosa in un'altra padella con le punte senza romperle. Mettiamo sul fondo di una teglia 3 cucchiaini di olio e della besciamella, stendiamo uno strato di lasagne, ricopriamo con altra besciamella, cospargiamo con i dischetti di

asparagi, pepiamo e aggiungiamo qualche fogliolina di timo.

Continuiamo ad alternare gli ingredienti fino a terminarli.

Finiamo con la besciamella, le punte degli asparagi, una spolverata di pepe macinato e foglioline di timo.

Inforniamo la lasagna in forno preriscaldato a 160°C per circa 30-40 minuti (se ventilato a 140°C e bastano circa 30 minuti).

da ricordare



Il sapore degli asparagi va di pari passo con il loro colore: quelli bianchi sono più delicati, i verdi più intensi e i viola quasi amarognoli.

Lasagne ai fiori di zucca

per
4 persone

16 fogli di pasta secca per lasagne, 30 di fiori di zucca, 4 zucchine, 1 cipolla, olio extra vergine, Parmigiano q.b., sale - Per la besciamella: 500 ml di latte, 70 g di farina bianca, noce moscata grattugiata, olio extravergine di oliva, sale

In un pentolino alto mettiamo la farina, due cucchiaini di olio, un pizzico di sale fino e la noce moscata, mescoliamo bene con un cucchiaino di legno, accendiamo il fuoco e versiamo a filo il latte, sempre mescolando.

Facciamo cuocere su fuoco bassissimo senza mai smettere di mescolare finché la besciamella si addensa.

Quando la besciamella si è raffreddata passiamola al mixer per renderla più cremosa e ottenere una crema vellutata, quindi teniamola da parte.

Affettiamo le zucchine con la mandolina, dopo averle lavate ed eliminato le estremità e facciamole ammorbidire in una padella antiaderente con la cipolla tritata, due cucchiaini di olio e un pizzico di sale.

Sciacquiamo i fiori di zucca dopo aver eliminato il gambo e il picciolo interno.

Scottiamo le sfoglie di pasta per 5 minuti in acqua salata in cui avremo versato un goccio di olio.

Scoliamole e stendiamole bene su di un canovaccio pulito, per farle raffreddare.

Oliamo una teglia e iniziamo a comporre le lasagne mettendo uno strato di sfoglia, qualche cucchiaino di besciamella, il Parmigiano, qualche zucchina e qualche fior di zucca.

Conserviamo un po' di besciamella e alcuni fiori di zucca per l'ultimo strato.

Inforniamo a 180°C per 30 minuti, quindi lasciamo intiepidire e serviamo subito in tavola.

Sia che si tratti di fiori di zucca o di zucchina, acquistiamo solo quelli di colore brillante e consistenza croccante, scartando quelli con gli apici dei petali scuri o avvizziti.



Lasagne al ragù di lenticchie

per
6 persone

10 fogli di lasagne, 350 g di passata di pomodoro, 30 g di concentrato di pomodoro, 250 g di lenticchie di Castelluccio, 1 carota, 1 gambo di sedano, ½ cipolla, 1 foglia di alloro, olio extra vergine d'oliva, sale - Per la besciamella: 500 ml di latte, 70 g di farina bianca, 1 pizzico di noce moscata, olio extravergine di oliva, sale

Prepariamo il ragù facendo prima soffriggere in un tegame le verdure (sedano, carota e cipolla tritati) con la foglia di alloro, quindi aggiungiamo le lenticchie e facciamo insaporire qualche minuto (se si vuole si può sfumare con poco vino).

Versiamo la salsa di pomodoro, il concentrato e facciamo cuocere lentamente con il coperchio a fuoco dolce per almeno 30 minuti. Aggiustiamo di sale.

In un pentolino alto mettiamo 70 g di farina, 2 cucchiaini di olio, un pizzico di sale e un po' di noce moscata, mescoliamo bene con un cucchiaino di legno, accendiamo il fuoco e versiamo a filo il latte sempre mescolando.

Facciamo cuocere su fuoco bassissimo senza mai smettere di mescolare, finché la besciamella si addensa.

Quando la besciamella si è raffreddata passiamola al mixer per renderla più cremosa e ottenere una crema vellutata, quindi teniamola da parte.

Lessiamo la pasta per 5 minuti in acqua salata, scoliamola e stendiamo le sfoglie su di un canovaccio pulito.

Oliamo una teglia e iniziamo gli strati con la pasta, poi qualche cucchiaino di besciamella, qualche cucchiaino di ragù e di nuovo un foglio di pasta, besciamella, ragù, e così via fino al termine degli ingredienti.

L'ultimo strato dovrà essere di besciamella e ragù di lenticchie mischiati insieme.

Inforniamo a 180°C per 30 minuti, quindi lasciamo intiepidire prima di servire.

Per non far attaccare la pasta quando la lessiamo, aggiungiamo all'acqua bollente un filo di olio di semi.



per
4 persone

Lasagne alla crema di zucca e radicchio

250 g di sfoglia per lasagne, 2 porri, 2 cespi di radicchio, 500 g di polpa di zucca,

Parmigiano reggiano, olio extra vergine d'oliva, sale, pepe nero

Per la besciamella: 500 ml di latte, 50 g di farina, 1 cucchiaino di noce moscata, sale, pepe nero

Cuociamo la zucca tagliata a dadini al vapore per 10 minuti.

Puliamo i cespi di radicchio, tagliamoli a striscioline e stufiamoli con i porri puliti e affettati a rondelle in un tegame capiente con 2 cucchiaini di olio, sale e pepe, per 10 minuti circa.

Tostiamo la farina a fiamma bassa in una casseruola senza aggiungere grassi;

versiamo il latte e cuociamo per 10 minuti, mescolando con una frusta.

Aggiungiamo il sale, il pepe e abbondante noce moscata.

Copriamo il fondo di una pirofila con un velo di questa besciamella poi disponiamo uno strato di pasta (batta sbollentare se secca).

Aggiungiamo altra besciamella e uno strato di verdure.

Spolverizziamo con 1 cucchiaino di Parmigiano in scaglie e proseguiamo fino a esaurire gli ingredienti.

Cuociamo le lasagne in forno già caldo a 180°C per 40 minuti e serviamole dopo averle fatte riposare

Prima di servire possiamo irrorare con un filo di olio e, a piacere, decorare con erbe o germogli freschi.



Lasagna alla parmigiana

per
4 persone

300 g di farina "00", 3 uova, sale, olio extravergine di oliva, 200 g di pomodorini, 2 melanzane, 100 g di Parmigiano reggiano, 1 mozzarella, abbondante basilico.
Per la besciamella: 250 ml di latte, 25 g di burro, 25 g di farina, pepe, sale e noce moscata

Prepariamo la pasta mettendo su una spianatoia la farina, sgucciamoci dentro le uova, aggiungiamo sale e un goccio di olio; poi, cominciamo ad amalgamarle lavorando dal centro verso l'esterno.

Impastiamo energicamente con le mani per qualche minuto, formiamo una palla, copriamola con una ciotola e facciamola riposare per un'oretta.

Laviamo i pomodorini e tagliamoli a metà, poi spadelliamoli con un poco di olio di oliva e basilico per circa cinque minuti a fiamma vivace e saliamo.

Laviamo le melanzane, tagliamole a dadini e, in una padella, cuociamole con un filo di olio.

Tiriamo la pasta con il mattarello in sfoglie sottili ottenendo quadrati della dimensione della pirofila, lessiamoli brevemente, scoliamoli e teniamoli su un panno.

Prepariamo la besciamella sciogliendo il burro in un padellino e versiamoci la farina. Portiamo a ebollizione il latte, saliamo, pepiamo e aggiungiamo noce moscata.

Quando sarà caldo versiamoci il roux di burro e farina e cuociamo fino a bollore mescolando bene, con una frusta.

Componiamo la lasagna spalmando sul fondo della pirofila della besciamella, adagiamoci sopra un foglio di pasta e mettiamo un paio di cucchiari di besciamella, qualche melanzana, basilico, mozzarella tagliata a dadini, il Parmigiano e qualche pomodorino.

Continuiamo gli strati fino a esaurimento degli ingredienti; terminiamo con abbondante Parmigiano e cuociamo in forno a 180°C per circa 40 minuti.

da ricordare

PASSO PASSO

Vuoi vedere questa ricetta step by step? Inquadra il QR code



www.cottoecrudo.it



Rotolo di lasagna con patate e bresaola

per
6 persone

300 g di farina "00", 20 g di prezzemolo, maggiorana e rosmarino tritati, 3 uova,
olio extravergine di oliva, 400 g di patate a pasta gialla, 250 g di robiola,
200 g di bresaola, 4 pomodori rossi ramati, 30 g di Pecorino romano, foglioline di maggiorana,
1 spicchio d'aglio, pepe, sale

da ricordare → **Prepariamo la pasta** mettendo su una
spianatoia la farina a fontana, sgucciamoci
dentro le uova, aggiungiamo sale, un
goccio di olio e il trito di erbe aromatiche.

Cominciamo ad amalgamarle lavorando
dal centro verso l'esterno.

Impastiamo con le mani per qualche
minuto, formiamo una palla, copriamola con
una ciotola e facciamo riposare per un'oretta.

Lessiamo le patate

e passiamole allo schiacciap patate;

amalgamiamoci la robiola, olio, sale e pepe.

Tiriamo ora la pasta in rettangoli

di 15x30 cm e lessiamoli; facciamoli
raffreddare, poi farciamo ogni rettangolo
con uno strato del composto a base
di patate e ricopriamo con fette sottili
di bresaola.

Arrotoliamo i rettangoli di pasta

ripieni e tagliamo delle fette alte
circa 3 cm.

Scaldiamo l'olio con l'aglio in
una padella, uniamo i pomodori a
dadini, cuociamo per 10 minuti,
saliamo e pepiamo.

Poniamo le rondelle farcite
in una pirofila unta con
olio, spolverizziamole con il
Pecorino e gratiniamo per 10
minuti in forno a 180°C.

Condiamo le rondelle con la
dadolata di pomodoro e qualche
foglia di maggiorana.



Lasagne con stracchino e rucola

per
4 persone

6 fogli di pasta all'uovo per lasagne (circa 300 g), 3 zucchine, 200 ml di panna fresca, 1 mazzetto di rucola, 250 g di stracchino, 50 g di Parmigiano, olio di oliva, sale, pepe

Laviamo le zucchine, eliminiamo le estremità e tagliamole prima a metà per la lunghezza, poi a mezzelune dello spessore di 2-3 millimetri.

Spadelliamole a fiamma vivace con un filo di olio extravergine per 5 minuti, il tempo di dorare.

In un mixer frulliamo lo stracchino

con panna quanto basta per ottenere un composto morbido e consistente; tenete da parte la panna rimanente.

Scottiamo i fogli di pasta in acqua bollente salata e raffreddiamoli in acqua fresca.

Sul fondo di una pirofila da forno spalmiamo un cucchiaino di crema di stracchino, posizioniamo sopra un foglio di pasta, ancora stracchino, qualche rondella di zuccina, abbondante rucola spezzettata, Parmigiano, sale e pepe.

Continuiamo così per i successivi 5 strati e sull'ultimo mettiamo crema, panna avanzata, abbondante Parmigiano.

Infine, cuociamo in forno caldo a 180°C per circa 40 minuti.

Crescenza, robiola, squacquerone e persino il mascarpone possono essere tutte alternative allo stracchino se non lo abbiamo in casa.



Lasagne coniglio e piselli

per
6 persone

500 g di pasta all'uovo per lasagne, 500 g di piselli, 500 g besciamella,
400 g di coniglio, 80 g di Parmigiano reggiano, 50 g di burro, olio extravergine di oliva,
1 rametto di salvia, 1 rametto di rosmarino, 1 mazzetto di basilico, 1 cipolla, 2 cipollotti,
2 dl di vino bianco, 2 dl di brodo vegetale, sale, pepe

Lessiamo i piselli per circa 2 minuti
poi scoliamoli.

Rosoliamo i cipollotti con un filo
d'olio, poi aggiungiamo i piselli, il brodo
caldo, sale, pepe e cuociamo coperto
per 15 minuti.

Passiamo 2/3 dei piselli in un mixer
insieme al loro sugo di cottura.

Uniamo le foglie di basilico pulite e
frulliamo il tutto, fino a ottenere una
crema piuttosto morbida e omogenea.

Soffriggiamo la cipolla, la salvia e il
rosmarino con 30 g di burro.

Rosoliamo il coniglio precedentemente
disossato e tagliato a pezzetti, versiamo il
vino e facciamo evaporare.

Regoliamo di sale e pepe e cuociamo
coperto per circa 20 minuti,
poi eliminiamo le erbe.

Imburriamo una pirofila e disponiamoci
uno strato di pasta per lasagne, crema di
piselli, besciamella, formaggio e dadolata
di coniglio, fino a esaurire gli
ingredienti.

Terminiamo con la pasta
spalmata con la besciamella,
spolverizzata con il Parmigiano
grattugiato e mettiamo su tutto i
piselli tenuti da parte.

Cuociamo le lasagne nel
forno già caldo a 180°C
per circa 30 minuti, finché
saranno dorate.

A seconda della stagione possiamo
sostituire i piselli con delle fave fresche.



Lasagne con pomodorini e scamorza

per
4 persone

400 g di pasta per lasagne, 500 g di pomodorini Ciliegini, 1 scamorza,
20 foglie di basilico, 400 ml di latte, 40 g di farina, 40 g di burro, sale, pepe,
noce moscata, 50 g di Parmigiano reggiano, olio extravergine di oliva

Laviamo e tagliamo a metà i pomodorini.

In una padella antiaderente mettiamo un generoso goccio di olio extravergine di oliva e, quando è ben caldo, tuffiamoci i pomodorini: cuociamoli a fiamma vivace con qualche foglia di basilico, sale e pepe per circa una decina di minuti.

Prepariamo la besciamella portando a bollore il latte mentre in un padellino a parte creiamo il roux facendo sciogliere il burro e versandovi la farina.

Versiamo ora il latte portato a bollore, mescoliamo bene con una frusta e continuiamo la cottura per circa 5 minuti; saliamo, pepiamo e profumiamo con noce moscata.

Tagliamo la scamorza a fette molto sottili e scottiamo le lasagne in abbondante acqua salata.

Scoliamole, raffreddiamole e componiamo le lasagnette.

In ogni cocotte mettiamo un po' di besciamella, un foglio di pasta tagliato in misura, dei pomodorini spadellati, basilico fresco e un paio di fettine di scamorza.

Ultimiamo con besciamella e facciamo 4 o 5 strati per ogni cocotte.

Sull'ultimo strato mettiamo abbondante Parmigiano grattugiato.

Completiamo le 4 cocotte e mettiamole in forno a 180°C per 25 minuti.

Facciamo sempre sbollentare la pasta per lasagne, che sia secca o fresca, comprata in panificio o al supermercato. Sarà più morbida e gustosa.



Lasagnette con crema di topinambur e carciofi

per
8 persone

500 g di pasta fresca per lasagna, 500 g di topinambur, 8 carciofi, 15 g di prezzemolo, 2 rametti di rosmarino, 2 spicchi d'aglio, 3 limoni, 200 ml di panna, 40 g di Parmigiano grattugiato, 120 g di ricotta stagionata, 40 g d'olio extravergine d'oliva, sale e pepe

Mondiamo i carciofi, togliamo le spine, tagliamoli a metà e affettiamoli; mettiamo i carciofi in una ciotola con acqua e succo di limone per una decina di minuti e poi cuociamoli al vapore.

Tritiamo il prezzemolo, mescoliamolo ai carciofi in una terrina e condiamo con sale e pepe macinato al momento.

Peliamo le radici di topinambur, tagliamole a fettine, mettiamole in una casseruola con i rametti di rosmarino e gli spicchi d'aglio schiacciati, saliamo, versiamo 200 ml d'acqua e cuociamo a fiamma sino a

che la verdura risulterà tenera.

Togliamo il rosmarino e l'aglio e frulliamo la verdura con il suo fondo di cottura.

Scaldiamo 15 g d'olio in una casseruola, versiamo la crema di topinambur, la panna e il Parmigiano, saliamo e finiamo di cuocere a fuoco basso per altri 10 minuti.

Prepariamo i piatti (resistenti al calore) con un fondo di crema al topinambur; tagliamo le sfoglie di pasta a metà, passiamo i primi 8 pezzi nell'acqua bollente per un minuto, scoliamoli, mettiamoli nei piatti, condiamoli con la crema di topinambur, una grattugiata di ricotta e cospargiamo con le fettine di carciofi; quindi ripetiamo l'operazione fino all'esaurimento degli ingredienti, finendo con una sfoglia di pasta e una grattugiata di ricotta.

Condiamo con l'olio rimasto a filo, passiamo i piatti nel forno caldo a 200°C per 4-5 minuti e poi portiamo direttamente a tavola.



Parmigiana di lasagne verdi

per
4 persone

400 g di lasagne verdi, 20 g di farina "00", 20 g di Parmigiano, 5 g di origano, 30 g di burro, 4 pomodori maturi, 1 melanzana lunga, 1 mozzarella di bufala, olio di semi d'arachide per friggere, pepe in grani, sale fino e grosso

Abbettiamo i pomodori e

asciugiamoli, disponiamoli su una teglia rivestita con carta da forno, saliamo, cospargiamo di origano e cuociamo in forno a 180°C per 40 minuti.

Tagliamo la melanzana a fette alte 1 cm. Mettiamole a perdere la loro acqua

una di pomodoro, una di mozzarella e proseguiamo fino a esaurimento degli ingredienti.

Spolverizziamo con Parmigiano

grattugiato, condiamo con qualche fiocchetto di burro e cuociamo in forno a 180°C per 10 minuti.

da ricordare

con un pizzico di sale grosso su una gratella inclinata, poi infariniamole e friggiamole in olio bollente e tamponiamole bene.

Lessiamo i fogli di pasta per lasagna in acqua bollente salata per 3 minuti, scoliamoli, poniamoli su un panno e tagliamoli a cerchio.

Componiamo le 4 parmigiane sulla teglia ricoperta da carta da forno o direttamente in fondine da forno.

Sovrapponiamo a ogni tondo di lasagna una fetta di melanzana,

La pasta avanzata dai tagli può essere utilizzata per creare delle decorazioni o condita a parte con gli avanzi degli ingredienti.



Lasagna di carasau con fagiolini

per
4 persone

200 g di pane carasau, 300 g di fagiolini, 150 g di Pecorino sardo, 40 g di pistacchi, 40 g di Parmigiano, 30 g di burro, 2 scalogni, 2 rametti di maggiorana, noce moscata in polvere, pepe in grani, sale

Puliamo i fagiolini eliminando le punte, laviamoli e tagliamoli a metà nel senso della lunghezza, se sono piccoli e teneri teniamoli interi.

Sbucciamo gli scalogni, tritiamoli con una mezzaluna e facciamo stufare dolcemente in una padella con 20 g di burro per alcuni minuti, mescolando con un cucchiaino di legno.

Uniamo i pistacchi ai fagiolini,

regoliamo con il sale e proseguiamo la cottura per 4,-5 minuti.

Completiamo con una macinata di pepe, spolverizziamo di noce moscata e togliamo dal fuoco.

Ammorbidiamo il pane carasau per 1 minuto in acqua fredda e sgoccioliamo.

Ungiamo una pirofila con il burro rimasto e foderiamola di carasau, distribuiamo un po' di fagiolini, maggiorana tritata, Pecorino e un po' di Parmigiano grattugiato.

Riempiamo a strati alternando carasau e verdure.

Ricopriamo con striscioline di Pecorino, pistacchi tritati e cuociamo in forno a 200°C per 45 minuti.

da ricordare



Il carasau è un tipico pane sardo, conosciuto anche con il nome di "carta musica" perché molto delicato e croccante. Di base è fatto con lievito, sale, acqua e farina di grano duro.

Lasagne di carasau con cime di rapa

per
4 persone

4 "fogli" grandi di pane carasau, 2 mazzi di cime di rapa (½ kg già mondata)
olio extravergine di oliva, 1 spicchio d'aglio, sale - Per la besciamella: 500 ml di latte,
 40 g di olio extravergine di oliva, 40 g di farina di riso, 1 pizzico di noce moscata, sale, pepe

Mondiamo e laviamo le cime di rapa, tagliamole finemente e cuociamole in un tegame a fuoco medio dolce con 3 cucchiaini d'olio e lo spicchio d'aglio (che poi andrà eliminato) aggiungendo poca acqua se necessario.

Saliamo e teniamo al caldo:

la verdura deve essere cotta, ma non acquosa.

Per la besciamella: portiamo il latte quasi a bollore, uniamo l'olio e la farina di riso poco per volta mescolando per evitare i grumi.

Insaporiamo con sale, pepe e noce moscata e cuociamo fino a ottenere la densità desiderata.

Bagniamo velocemente sotto l'acqua corrente i fogli di carasau

e adagiamoli delicatamente su di un tagliere senza romperli.

Uniamo una teglia e formiamo strati con carasau, cime di rapa e besciamella, terminando con carasau, un filo d'olio e sale.

Passiamo al forno già caldo 180°C per 10 minuti.



Invece del carasau possiamo usare anche il pane guttiu (in sardo gocciolato, asperso) che è una variante del carasau più saporita perché oliata, salata e abbrustolita leggermente in forno.

Lasagne con ragù di seitan

per
4 persone

400 g di lasagne, 150 g di seitan al naturale, 1 carota, 1 cipolla, 1 gambo di sedano, 1 foglia di alloro, 400 g di salsa di pomodoro, 2 chiodi di garofano, Parmigiano q.b., sale, pepe - Per la besciamella: $\frac{1}{2}$ l di latte di soia, 5 cucchiaini di olio extravergine, 40 g di farina, noce moscata, sale

Prepariamo il ragù facendo soffriggere le verdure con la foglia di alloro e i chiodi di garofano in una padella capiente, aggiungiamo quindi il seitan tritato grossolanamente facendolo insaporire qualche minuto (volendo possiamo sfumare con poco vino).

Uniamo la salsa di pomodoro e cuociamo lentamente semi coperto a fuoco dolce aggiustando di sale.

Prepariamo la besciamella scaldando l'olio in una casseruola, aggiungiamo

la farina mescolando per evitare la formazione di grumi.

Versiamo lentamente il latte, aggiustiamo di sale, insaporiamo con la noce moscata e senza mai smettere di mescolare cuociamo per circa 5 minuti, fino a ottenere una crema densa e omogenea.

Cuociamo la pasta per le lasagne molto al dente, scoliamola e stendiamola su un canovaccio di cotone.

Assembliamo le lasagne stendendo in una pirofila uno strato di ragù, copriamo con la pasta, distribuiamo altro ragù e uno strato di besciamella.

Alterniamo gli ingredienti (pasta, ragù, besciamella) terminando con uno strato di besciamella, cospargiamo la superficie con il Parmigiano e inforniamo a 180°C per circa 20 minuti.

da ricordare



Il seitan è un impasto altamente proteico, ottenuto facendo cuocere il glutine di frumento in un brodo vegetale a base di erbe, soia e alghe; è usato nella cucina vegana come sostitutivo della carne.

Cannelloni



La nascita dei cannelloni è relativamente moderna: si deve allo chef campano Salvatore Coletta che, nell'agosto del 1924, ad Amalfi, portò per la prima volta in tavola questo formato di pasta ripieno e condito con il classico ragù alla napoletana.

Cannelloni tradizionali

per
6 persone

500 g di cannelloni, 200 g di besciamella - Per il ripieno: 60 g di burro, 200 g di polpa di maiale, 150 g di salsiccia, 100 g di prosciutto e mortadella, 1 panino, 2 uova, 2 cucchiaini di Parmigiano, pepe e sale, $\frac{1}{2}$ bicchiere di latte, 2 foglie di alloro - Per il ragù: 400 g di carne macinata, 1 costa di sedano, $\frac{1}{2}$ cipolla, 1 carota, 150 g. di passata di pomodoro, $\frac{1}{2}$ bicchiere di vino rosso, pepe e sale

Prepariamo il ragù tagliando a pezzetti le verdure e rosolandole con la carne.

Sfumiamo con il vino, saliamo, pepiamo e aggiungiamo la passata di pomodoro; cuociamo per circa due ore.

Facciamo rosolare nel burro la carne di maiale tagliata a pezzetti e due foglie d'alloro per una decina di minuti.

Tagliamo a pezzetti la salsiccia spellata, il prosciutto, la mortadella e il panino precedentemente ammollato nel latte e strizzato.

Aggiungiamo la carne di maiale, facciamo rosolare ancora qualche minuto poi tritiamo il tutto.

Incorporiamo al ripieno le uova, regoliamo di sale e pepe, amalgamiamo bene.

Prendiamo i cannelloni precedentemente cotti in acqua salata e riempiamoli con un cucchiaino o un sac à poche.

Versiamo nella teglia un fondo di ragù e adagiamoci sopra uno strato di cannelloni, poi uno di ragù.

Stendiamo, se si gradisce, uno strato di besciamella e, infine, ricopriamo ancora con ragù e Parmigiano.

Inforniamo a 180°C fino a quando non si formerà una superficie dorata e croccante.

da ricordare

In Italia quando si parla di ragù ci si riferisce, principalmente, al classico bolognese, ma un altro famoso ragù è quello alla napoletana, nel quale la carne non viene tritata ma fatta cuocere in pezzi più grossi e con abbondante salsa di pomodoro.



Cannelloni ricotta e spinaci

per
4 persone

350 g di sfoglie di pasta fresca, 500 g di spinaci, 400 g di ricotta, 40 g di Parmigiano cont
grattugiato, 500 ml di besciamella, noce moscata, sale fino, salsa di pomodoro, foglie di basilico.

Lessiamo gli spinaci surgelati,
scoliamoli bene mettiamoli in un colino,
premierli e poi tritiamoli.

In una ciotola mescoliamo gli spinaci,
la ricotta, il Parmigiano e due grattate di
noce moscata.

Amalgamiamo bene il composto.

Cuociamo per un minuto, in
abbondante acqua salata bollente, le sfoglie
di pasta fresca.

Togliamo con delicatezza,
aiutandoci con una paletta,
quindi adagiamole singolarmente
su un panno pulito.

**Versiamo qualche cucchiaino
di composto** su ogni sfoglia,
quindi arrotoliamola con
delicatezza e chiudiamo con
una giusta pressione i bordi del
cannellone.

**Procediamo fino a
esaurimento** dei componenti.

Distribuiamo qualche cucchiaino
di besciamella sul fondo di una

*In mancanza di spinaci possiamo ripiegare
su bietole, erbette o coste, verdure ideali
per ripieni, torte salate, salbe e contorni sfiziosi.*

pirofila.

Disponiamo affiancati i cannelloni
appena preparati.

Copriamo con uno strato di
besciamella e mettiamo in forno già caldo a
200°C per 20 minuti.

Una volta estratti, copriamo i
cannelloni con salsa di pomodoro e foglie
di basilico



WHAT IS AVAXHOME?

AVAXHOME-

the biggest Internet portal,
providing you various content:
brand new books, trending movies,
fresh magazines, hot games,
recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price

Cheap constant access to piping hot media

Protect your downloadings from Big brother

Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages

Brand new content

One site



AVXLIVE • ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open <https://avxlive.icu>

Cannelloni con ragù di soia e besciamella d'avena

per
4 persone

12 cannelloni secchi, 250 g di fiocchi di soia, 1 cipolla, 1 carota, 1 gambo di sedano, 250 g di polpa di pomodoro, 100 ml di vino rosso, 1 pizzico di origano, 1 rametto di timo, qualche foglia di basilico, sale, olio evo - Per la besciamella: 500 ml di latte di avena, 1 50 ml di panna di avena, 40 g di olio d'oliva, 75 g di fecola, sale e noce moscata

Prepariamo il ragù facendo soffriggere in un'ampia padella con un filo d'olio, la cipolla, la carota e il sedano, aggiungiamo i fiocchi di soia e facciamo insaporire 1 minuto.

Uniamo la polpa di pomodoro e un po' d'acqua, mescoliamo.

Dopo circa 10 minuti a fiamma medio-alta, versiamo il bicchiere di vino e lasciamolo evaporare.

Continuiamo a cuocere fino a quando il ragù si sarà ristretto.

Aggiustiamo di sale e aromatizziamo con un trito di timo, basilico e origano; lasciamo raffreddare.

Lessiamo i cannelloni in abbondante acqua salata e scoliamoli al dente, passiamoli sotto acqua fredda per bloccare la cottura e tamponiamoli delicatamente.

Farciamoli con il ragù aiutandoci con un cucchiaino o una sac à poche.

Per la besciamella: scaldiamo il latte, l'olio e la panna, sciogliamo a freddo la fecola e mescoliamo per sciogliere gli eventuali grumi.

Portiamo a bollore e spegniamo, saliamo e insaporiamo con la noce moscata.

Procediamo versando un po' di besciamella all'avena in una teglia fino a coprire il fondo, disponiamo i cannelloni e ricopriamo ancora con besciamella; spolveriamo con il pangrattato e inforniamo a 180°C per circa 30 minuti.



Piatto che nasce dalla cucina vegana che può essere una gradita sorpresa "light" per i nostri ospiti.

Cannelloni broccoli e zucchini

per
4 persone

320 g di cannelloni di grano duro, 100 g di broccoletti, 100 g di zucchine, 150 g di ricotta, 250 g di besciamella pronta, 50 g di Parmigiano grattugiato, 10 g di burro, 1 uovo, pepe in grani, noce moscata in polvere, sale, 30 g di pinoli

In un tegamino senza condimento tostiamo i pinoli qualche minuto finché saranno dorati e teniamoli da parte.

Lessiamo i cannelloni in abbondante acqua salata e scoliamoli molto al dente, tenendoli poi separati su un canovaccio.

Laviamo i broccoli, dividiamoli in cimette e lessiamoli in acqua salata;

laviamo anche le zucchini, mondiamole e lessiamole in acqua salata.

Mettiamo in una ciotola le verdure lessate e schiacciamole grossolanamente con una forchetta.

Aggiungiamo la ricotta e amalgamiamo il tutto con l'uovo, insaporiamo con sale, pepe e un pizzico di noce moscata.

Farciamo i cannelloni con il ripieno così ottenuto e disponiamoli affiancati

in una teglia leggermente imburrata.

Copriamoli con la besciamella, una spolverata di Parmigiano e gratiniamoli 10 minuti in forno a 200°C.

Togliamo dal forno e mettiamo nei singoli piatti decorando con pinoli tostati e una macinata di pepe.



Cannelloni con porcini e zucca

per
6 persone

400 g di sfoglie di lasagna all'uovo, 400 g di zucca, 300 g di porcini freschi,
150 g di robiola stagionata, 70 g di Parmigiano, olio extravergine di oliva, 300 ml di latte,
30 g di farina, 30 g di burro, 2 spicchi di aglio, noce moscata, salvia, rosmarino, sale, pepe

Stucciamo e puliamo la zucca, quindi tagliamo a dadini.

In una padella mettiamo un goccio di olio con uno spicchio di aglio, qualche foglia di salvia e rosmarino, facciamo dorare; aggiungiamo la zucca, sale, pepe e cuociamo coperto unendo anche un mestolino di acqua fino a quando sarà morbida.

Puliamo i funghi sotto acqua corrente e tagliamo a fettine.

Scaldiamo una padella antiaderente con olio e lo spicchio di aglio rimasto e tuffiamoci i funghi: facciamo dorare per 5 minuti, saliamo, pepiamo e spegniamo.

Con una forchetta riduciamo la zucca in purea, aggiungiamo i funghi e metà robiola tagliata a dadini; regoliamo di sale e pepe.

Lessiamo i fogli di pasta in acqua bollente poi mettiamoli in acqua fredda, dopodiché scoliamoli e tagliamo delle dimensioni adatte per i cannelloni.

Su ogni striscia di pasta mettiamo della farcia e arrotoliamo su se stessa la pasta.

Prepariamo ora la besciamella

sciogliendo in un padellino il burro con la farina e unendo il latte tiepido a filo con sale, pepe e noce moscata fino a bollire.

Mescoliamo bene con una frusta cuocendo per altri 2 minuti, aggiungiamo il formaggio e mettiamone qualche cucchiata sul fondo della pirofila.

Adagiamo i cannelloni, versiamo generosa besciamella e rifiniamo con il formaggio grattugiato; cuociamo in forno caldo a 180°C per circa 25 minuti.



La zucca è stata coltivata sin dal 5000 a.C. in quanto era un ortaggio facile da trasportare e quindi ideale per gli scambi commerciali; veniva usata anche come recipiente per l'acqua.

Cannelloni di tacchino

per
4 persone

300 g di fesa di tacchino, 1 uovo, $\frac{1}{2}$ cipolla, 40 g di mollica di pane, 2 cucchiaini di latte, 2 cucchiaini d'olio d'oliva, 1 rametto di rosmarino, sale e pepe, 100 g di besciamella
Per la pasta: 300 g di farina, 3 uova, 1 rametto di salvia

Se abbiamo tempo di preparare la pasta amalgamiamo la farina con le uova e le foglie di salvia tritate finemente, quando è omogenea ed elastica tiriamola con il mattarello allo spessore di 3 mm e tagliamola in 8 quadrati di 12 cm circa di lato.

Oppure usiamo 400 g di cannelloni già pronti (ma senza la salvia!).

Passiamo al mixer rosmarino e cipolla, poi facciamoli appassire nell'olio a fuoco lento, quindi uniamo il tacchino tagliato a pezzetti e rosoliamolo per 10 minuti.

Tritiamo molto finemente il tutto e amalgamiamolo in una ciotola con l'uovo, la mollica di pane (ammorbidita nel latte e strizzata), il sale e il pepe.

Con un cucchiaino mettiamo un po' di composto sui quadrati di pasta, spalmiamolo, quindi prepariamo i cannelloni

arrotolando la pasta e serrandone delicatamente i bordi (idem nel caso di cannelloni comprati già pronti e fatti lessare 1 minuto).

Sistemiamo i cannelloni in una pirofila coperti con la besciamella e facciamoli cuocere per 20 minuti in forno preriscaldato a 180°C.

Lasciamo gratinare qualche minuto e serviamo ben caldi.

da ricordare

CANNELLONI



Per dare più "spunt" a questo piatto si può insaporire l'impasto con paprika oppure curry, sciolti nel latte.

Cannelloni con erbette e Gorgonzola

per
4 persone

12 cannelloni da lessare, 500 g di erbette, 250 g di ricotta, 100 g di Gorgonzola, 60 g di Parmigiano reggiano grattugiato, 30 g di farina "00", 30 g di burro, 1 uovo, 500 ml di latte, pepe in grani, sale

Laviamo le erbette e facciamole cuocere per 5 minuti in poca acqua salata, poi scoliamole, strizziamole e tritiamole con una mezzaluna o un mixer.

Passiamo la ricotta al setaccio, raccogliamo in una ciotola capace e incorporiamoci le erbette, il Parmigiano, l'uovo sguanciato, un pizzico di sale e una macinata di pepe.

Lavoriamo gli ingredienti con un cucchiaino di legno fino ad amalgamarli completamente.

Lessiamo a metà cottura i cannelloni, scoliamoli e passiamoli sotto acqua fredda per fermare la cottura.

Facciamo fondere 20 g di burro in una casseruola e aggiungiamo la farina; cuociamo a fiamma bassa per 5 minuti, poi versiamo il latte a filo; alziamo la fiamma e facciamo sobbollire per circa 10 minuti mescolando spesso per evitare la formazione di grumi.

Spegliamo la fiamma e incorporiamo il Gorgonzola.

da ricordare

Farciamo i cannelloni

con il composto di erbette, disponiamoli in una pirofila imburrata, ricopriamo con la salsa al Gorgonzola e una buona macinata di pepe; cuociamo poi a 180°C per 40 minuti.

Si può decidere il sapore del piatto scegliendo il Gorgonzola dolce, cremoso a pasta molle, o quello piccante dal gusto più deciso, a pasta semidura.



Cannelloni al radicchio

per
4 persone

8 sfoglie per lasagna, 1 radicchio di Treviso, 200 g di Taleggio, 400 ml di latte, 30 g di burro, 40 g di farina, sale, noce moscata, olio extravergine d'oliva

Prepariamo la besciamella mettendo in un tegame il burro e fondiamolo a fiamma bassa, quindi aggiungiamo la farina mescolando bene, poi il latte a filo, sempre mescolando.

Saliamo, uniamo la noce moscata e portiamo a bollore continuando a mescolare, quindi spegniamo.

Laviamo e tagliamo a pezzi il radicchio, tranne un paio di foglie più esterne che useremo per decorare.

In una padella facciamo scaldare un filo d'olio extravergine d'oliva, aggiungiamo il radicchio tagliato e facciamo stufare coperto per 10 minuti.

Quando sarà cotto, versiamolo in una ciotola e uniamo il Taleggio tagliato a pezzi con un quarto della besciamella; mescoliamo bene.

Preriscaldiamo il forno a 180°C e mettiamo metà della besciamella sul fondo di una teglia.

Prendiamo le sfoglie di lasagna, precedentemente sbollentate per un minuto e farciamole con un cucchiaino di ripieno al radicchio, arrotoliamole e sistemiamole nella teglia.

Inforbiamo per 30 minuti o fino a quando la superficie sarà dorata.



Cannelloni mediterranei

per
4 persone

4 uova, 400 g di farina tipo "00", olio extravergine di oliva, 1 spicchio d'aglio,
30 g di filetti di acciughe, 30 g di capperi, 80 cl di salsa di pomodorini, 80 g di olive nere,
750 g di ricotta, origano, 1 peperoncino fresco, sale fino

Disponiamo sul piano di lavoro la farina a fontana, aggiungiamo le uova, un cucchiaino di olio extravergine e un pizzico di sale, mescoliamo con una forchetta, tirando la farina verso il centro.

Lavoriamo bene il tutto con le mani, fino a ottenere un impasto liscio ed elastico.

Formiamo una palla, avvolgiamola in pellicola alimentare e lasciamola riposare in frigorifero per 30 minuti.

Tritiamo finemente le olive nere e i capperi.

In una ciotola capiente, mettiamo la ricotta, metà

del trito di olive e capperi e un pizzico di origano; mescoliamo bene il tutto con un cucchiaino di legno.

Sbucciamo l'aglio e tritiamolo finemente. Facciamolo rosolare in un filo di olio con il trito dei capperi e olive rimasto, assieme al peperoncino frantumato.

Aggiungiamo le acciughe e stemperiamole bene con il cucchiaino di legno.

Versiamo ora la salsa di pomodorini, poi aggiungiamo un pizzico di origano e lasciamo cuocere a fuoco basso per 15 minuti, mescolando di tanto in tanto.

Riprendiamo la pasta e tiriamola con il matterello, sul piano leggermente infarinato, fino a ottenere una sfoglia molto sottile.

Con una rotella liscia, tagliamo la sfoglia in rettangoli da 15x20 cm.

Distribuiamo nel centro di ogni sfoglia una parte di ripieno, poi arrotoliamola per formare i cannelloni.

Unghiamo bene una teglia e deponiamo i cannelloni affiancati.

Copriamoli con la salsa di pomodorini e un po' di origano, quindi mettiamo in forno a 180°C per 20 minuti circa.



Cannelloni alla sorrentina

per
4 persone

12 fogli di pasta per lasagne, 200 g di ricotta, 200 g di salsiccia, 250 g di besciamella, 200 g di ricotta salata, 1 mozzarella, 250 g di Parmigiano, 1 scatola di pelati, qualche foglia di basilico, 3 rametti di timo, noce moscata, olio extravergine di oliva, sale, pepe

Spelliamo la salsiccia e cuociamola in una padella antiaderente con un filo di olio extravergine di oliva fino a quando sarà ben rosolata.

In una terrina mescoliamo la ricotta con la salsiccia, la mozzarella a dadini, 20 g di Parmigiano, sale, pepe, noce moscata e il timo sfogliato.

Intanto, in un padellino cuociamo i pelati con un filo di olio, sale e foglie di basilico fresco per circa 15 minuti.

Stollentiamo i fogli di pasta, raffreddiamoli e stendiamoli uno per volta su un piatto: mettiamo qualche cucchiaino di farcia sul lato corto del foglio, dopodiché avvolgiamolo su se stesso fino a ottenere il cannellone.

Sul fondo di una pirofila mettiamo ora 2 cucchiaini di salsa e 2 di besciamella, adagiamoci sopra i cannelloni e

ricopriamo con abbondante pomodoro, besciamella e Parmigiano grattugiato.

Cuociamo in forno a 180°C per circa 25 minuti.



PASSO PASSO

Vuoi vedere questa ricetta step by step? Inquadra il QR code



www.cottoecrudo.it

CANNELLONI

Cannelloni

Cannelloni al tofu

per
6 persone

500 g di cannelloni, 500 g di tofu fresco, 500 g di spinaci (o erbe),
1 porro tritato, 250 ml di panna di soia, noce moscata q.b., olio extravergine d'oliva q.b.,
2 dl di vino bianco, sale, pepe

Lessiamo in una pentola gli spinaci, strizziamoli bene e tritiamoli.

In una padella facciamo rosolare il tofu tritato con il porro nell'olio ben caldo e cuociamo

fino ad avere una consistenza morbida, aggiungendo al bisogno del vino bianco; regoliamo di sale e pepe.

In una ciotola capiente uniamo gli spinaci con il tofu, il porro, la panna e la noce moscata.

Amalgamiamo bene con un cucchiaino di legno.

Riempiamo i cannelloni (dopo averli sbollentati) con l'impasto e adagiamoli sul fondo di una pirofila ben spalmata d'olio.

Copriamo con qualche cucchiainata di panna di soia e cuociamo coperto in forno a 180°C per 15 minuti, poi facciamo gratinare scoperto per altri 5.

da ricordare

Il tofu è uno dei tanti alimenti derivati dalla soia; ha la forma tipica di un formaggio o di un panetto e, negli ultimi anni, non è più solo un prodotto per vegani ma è stato sdoganato anche nella cucina onnivora.

Mezzi cannelloni spinaci e pomodoro

per
6 persone

500 g di pasta all'uovo per lasagne - Per la besciamella: 40 g burro, 30 g farina, 500 ml di latte, 1 pizzico di noce moscata, sale. - Per il ripieno: 300 g di ricotta vaccina, 1 kg di spinaci, 100 g pomodori Ciliegini, Parmigiano grattugiato q.b., pepe in grani, sale

Lessiamo i fogli di pasta in acqua salata per 2 o 3 minuti, scoliamoli con un ragno e poniamoli su uno strofinaccio ad asciugare; ricaviamone poi delle strisce di 4x15 cm circa, utilizzando una rotella dentata.

Prepariamo la besciamella sciogliendo il burro in un tegame, aggiungiamo la farina e facciamo dorare per qualche minuto a fuoco moderato;

aggiungiamo il latte, mescoliamo, saliamo e spolverizziamo di noce moscata.

Facciamo addensare la besciamella mescolando con un cucchiaino di legno.

Lessiamo gli spinaci per 5-6 minuti, scoliamoli, strizziamoli e poniamoli in una ciotola.

Uniamo la ricotta, saliamo, pepiamo, poniamo una piccola quantità di composto sul lato corto di ogni striscia di pasta e arrotoliamo.

Adagiamo i mezzi cannelloni in piedi in una pirofila (precedentemente imburrata e cosparsa

di besciamella) che li contenga in misura.

Adagiamo su ciascun cannellone un pomodorino, spolverizziamo con Parmigiano e cuociamo in forno per circa 15 minuti a 180°C.

Volendo semplificare si possono usare dei paccheri giganti di Gragnano da far lessare molto al dente prima di farcirli e passarli al forno.



Cannelloni con ragù di pollo

per
6 persone

400 g di cannelloni, 150 g di petto di pollo tritato, 100 g di prosciutto cotto a dadini, 200 g di biete da taglio, 200 g di ricotta vaccina, 200 g di passata di pomodoro, 100 g di formaggio Grana, 20 ml di olio extravergine d'oliva, 30 ml di Marsala secco, 30 g di burro, 1 uovo, 1 cipolla media, noce moscata in polvere q. b., pepe, sale

Lessiamo i cannelloni in acqua bollente salata, scoliamoli al dente, passiamoli sotto acqua fredda, mettiamoli ad asciugare staccati tra loro su un canovaccio.

Facciamo appassire la cipolla

in padella unta d'olio, uniamo il petto di pollo tritato, il prosciutto a dadini e facciamo rosolare il tutto.

Bagniamo con il Marsala e lasciamolo evaporare.

Regoliamo di sale e pepe, quindi

uniamo la passata di pomodoro e cuociamo per 30 minuti circa.

In una ciotola amalgamiamo le erbe lessate, strizzate e tritate con la ricotta, l'uovo, metà del Grana grattugiato, sale, pepe e un pizzico di noce moscata.

Con questo ripieno farciamo i cannelloni che disporremo affiancati in una teglia imburrata; copriamoli con il ragù e il Grana grattugiato rimasto. Gratiniamo in forno a 200°C per 10 minuti.

Per chi ama i sapori antichi, è possibile sostituire il prosciutto con la medesima quantità di fegatini e rigaglie di pollo tritati.



Fantasie di pasta al forno



È sufficiente nominarla ed è subito festa; il profumo della pasta al forno ci catapulta indietro nel tempo, alla nostra infanzia, ai grandi pranzi domenicali in cui la teglia di pasta arricchita di ogni “ben di Dio” era la regina indiscussa della tavola.

Cestini di grana con spaghetti

per
4 persone

280 g spaghetti, 200 g di Parmigiano, 4 olive nere - Per il pesto: 1 mazzetto di rucola, 40 g di Pecorino, 1 spicchio d'aglio, 40 ml d'olio extravergine di oliva, sale fino e grosso

Prepariamo il pesto tritando in un mixer le foglie di rucola con un pizzico di sale grosso e l'aglio sbucciato.

Quando il composto sarà sminuzzato completamente uniamo il Pecorino e aggiungiamo l'olio a filo fino a ottenere una crema omogenea.

Prepariamo ora i cestini grattugiando grossolanamente il Parmigiano,

dividiamolo in quattro porzioni e, sopra una teglia rivestita con carta da forno, formiamo dei dischi, quindi premiamoli con il dorso di un cucchiaino.

Cuociamoli in forno a 200°C per 5 minuti e sformiamo prima che prendano troppo colore.

Solleviamo ognuno dei dischi caldi

e modelliamoli delicatamente attorno a un bicchiere capovolto per ottenere dei cestini.

da ricordare

Cuociamo ora gli spaghetti

in abbondante acqua salata e scoliamoli al dente, condiamoli subito con il pesto di rucola e distribuiamoli nelle ciotole di Parmigiano guarnendo con un'oliva nera.

Passiamo i cestini sotto il grill a 180°C per 5 minuti e serviamo caldi.

Possiamo preparare i cestini anche con altri formaggi, per esempio: Montasio o Emmental.



Chicche gratinate alla crema di zucca

per
4 persone

150 g di farina "00", 300 g di zucca, 150 g di brodo vegetale, 100 g di latte, 50 g di burro, 20 g di Parmigiano grattugiato, 3 uova, noce moscata, pepe in grani, sale, amaretti sbriciolati (per decorare)

Tagliamo la zucca a pezzetti e lessiamola per 20 minuti.

Intanto, in una casseruola, portiamo a ebollizione il latte con burro, sale e 100 ml d'acqua.

Aggiungiamo la farina setacciata e mescoliamo fino a che il composto si staccherà dalle pareti.

Togliamo dal fuoco e versiamo su un vassoio a raffreddare; appena freddo mettiamolo in una ciotola e, con una frusta elettrica, incorporiamo le uova, il Parmigiano, la noce moscata, sale e pepe.

Infine, mettiamo il composto in una tasca da pasticciere con bocchetta liscia e formiamo le chicche facendole cadere in una pentola con acqua bollente salata; appena vengono a galla, scoliamole con una schiumarola.

Riprendiamo la zucca

lessa e, in un mixer, frulliamola con brodo vegetale, sale e pepe più o meno densa a seconda dei nostri gusti.

Dividiamo la crema di zucca in piatti o scodelle da forno, aggiungiamo le chicche, copriamo con amaretti sbriciolati e gratiniamo a 220°C finché la pasta sarà dorata.

Una variante prevede di gratinare le chicche dopo averle condite con la salsa di zucca e coperte di Parmigiano e amaretti.



Calamarata dell'orto al forno

per
4 persone

320 g di pasta calamarata, 3 zucchine, 1 melanzana grande, 1 peperone, 3 carote,
3 pomodori ramati, 2 foglie di alloro, 1 spicchio d'aglio, sale, olio extravergine di oliva,
200 g di besciamella, 30 g di Parmigiano,

Laviamo le zucchine, il peperone e la melanzana, quindi tagliamoli a dadini di mezzo centimetro.

Peliamo le carote e riduciamole in cubetti piccoli; ripetiamo la stessa operazione con i

pomodori ma teniamoli da parte.

In una padella ampia mettiamo olio, alloro: tuffiamoci i pomodori tagliati con lo spicchio d'aglio, facciamo insaporire il tutto per 5 minuti circa,

da ricordare

quindi uniamo le altre verdure e cuociamo salando per circa un'oretta.

Il tutto deve diventare un ragù di verdure morbido e profumato.

Cuociamo la pasta al dente, condiamola con il ragù di verdure, mettiamola in una pirofila da forno e versiamoci sopra la besciamella: copriamo poi con il Parmigiano quindi cuociamo in forno a 180°C per circa 25 minuti, fino a quando sarà dorata.

Il ragù può essere variato in base alle verdure che si hanno in casa oppure arricchito a piacimento anche con prosciutto e uova sode.



Calamarata piccante

per
4 persone

320 g di pasta calamarata, 3 carote, 3 zucchine, 1 melanzana grossa, 1 peperone, pomodoro pelato q.b., 2 foglie di alloro, curry, paprika, peperoncino, olio extravergine di oliva, sale, pepe, 30 g di Parmigiano reggiano - Per la besciamella: 300 ml di latte, 30 g di burro, 30 g di farina, noce moscata

Peliamo le carote, tagliamole a fettine, poi a dadini piccoli regolari.

Laviamo le zucchine, eliminiamo le estremità e riduciamole anch'esse a piccoli dadini; facciamo lo stesso con la melanzana e il peperone.

In una padella antiaderente mettiamo 6 cucchiaini di olio, 2 foglie di alloro, curry, paprika e peperoncino in polvere e facciamo insaporire a fiamma bassa un paio di minuti: tuffiamoci poi le verdure, saliamo e cuociamo per 40 minuti.

In un padellino facciamo fondere il burro e ci uniamo la farina mescolando.

A parte portiamo a ebollizione il latte e versiamoci in un solo colpo il roux, sciogliamo eventuali grumi con una frusta da cucina, saliamo, pepiamo e aggiungiamo noce moscata.

Cuociamo per 5 minuti mescolando, poi teniamo da parte.

Aggiungiamo al ragù di verdure un po' di pomodori pelati e ultimiamo la cottura per 20 minuti. **Intanto**

cuociamo la pasta molto al dente (almeno 3 minuti prima della cottura) e condiamola con il ragù.

Uniamo una pirofila da forno, distribuiamoci la pasta con le verdure e, sopra, versiamo la besciamella.

Copriamo con il Parmigiano e facciamo gratinare nel forno già caldo a 200°C per circa 20 minuti.

La calamarata è un formato di pasta caratterizzata dalla forma ad anello, che ricorda appunto quella dei calamari quando sono affettati.



Gnocchi gratinati alla parmigiana



per
4 persone

200 g di farina bianca "00", 150 g di Parmigiano grattugiato, 100 g di burro, ½ litro di latte, ½ litro di besciamella, 4 uova, noce moscata, pepe, sale

Mettiamo un pentolino sul fuoco, versiamoci il latte, il burro, un pizzico di sale, la noce moscata e il pepe.

Quando il latte arriva a ebollizione e il burro è sciolto, spegniamo la fiamma.

Uniamo tutta la farina setacciata e riportiamo il tegame sul fuoco; lavoriamo l'impasto con una frusta o un cucchiaino di legno finché si stacca dalle pareti del tegame: sono necessari circa 10 minuti.

Togliamo dal fuoco e lasciamo

intiepidire, successivamente aggiungiamo le uova una alla volta continuando ad amalgamare con il cucchiaino; uniamo il formaggio grattugiato e il pepe.

Recuperiamo l'impasto e riponiamolo su una spianatoia leggermente infarinata.

Preleviamone un poco alla volta, realizziamo dei cilindretti e tagliamoli a pezzetti (come per realizzare gli gnocchi di patate). Continuiamo fino a esaurire completamente l'ingrediente.

Portiamo a bollore una pentola con acqua salata, buttiamo gli gnocchi e cuociamoli (il bollore non deve essere troppo forte), gli gnocchi saranno pronti appena si saranno rassodati e diventeranno elastici.

Preleviamoli con la schiumarola, sgoccioliamoli, condiamoli con la besciamella, spolverizziamo con altro Parmigiano e gratiniamo in forno a 200°C per 10 minuti.

È una preparazione davvero particolare in cui il Parmigiano sostituisce le patate nell'impasto, mentre burro e latte garantiscono cremosità e sapore.

da ricordare



Gnocchi alla romana

per
4 persone

750 cl di latte, 200 g di semolino, 100 g di burro, 1 tuorlo d'uovo,
100 g di Parmigiano grattugiato, noce moscata, sale

Facciamo scaldare, su fuoco basso, il latte con il burro e un pizzico di noce moscata, versiamo il semolino e mescoliamo energicamente per evitare la formazione di grumi, facciamo addensare per 15 minuti.

Togliamo dal fuoco e incorporiamo il tuorlo sbattuto, il sale e il Parmigiano, tenendone da parte 3-4 cucchiaini.

Ungiamo una teglia da forno, versiamoci l'impasto e livelliamolo fino a ottenere uno strato

uniforme di circa 2 cm; lasciamo raffreddare completamente.

Rivoltiamo il semolino sul tagliere e, con l'aiuto di un coppapasta rotondo del diametro di 8 cm, ricaviamo gli gnocchi.

Disponiamo sul fondo di una pirofila imburrata i dischi

sovrapponendoli leggermente tra loro.

Cospargiamoli con il Parmigiano avanzato i fiocchetti di burro e cuociamo in forno per 20 minuti a 180°C, fino a doratura.

Piatto di origine contadina, realizzato con ingredienti quali: semolino (un ricavato secondario dalla macinazione del frumento), latte e uova, un tempo considerati "poveri".



Mezze penne in crosta ai tre caci

per
4 persone

280 g di mezze penne, 100 g di ricotta, 100 g di Gorgonzola, 100 g di scamorza,
50 g di Parmigiano grattugiato, 40 g di burro, 1 mazzetto di rucola, 1 rotolo di pasta sfoglia, sale

Tagliamo il Gorgonzola a dadini
e scaldiamolo a bagnomaria in una
ciotola, per scioglierlo completamente.

Aggiungiamo la scamorza a pezzi e
amalgamiamo bene.

Fondiamo il burro a debole calore
e aggiungiamo la ricotta mescolando
vigorosamente con un cucchiaino per

ammorbidire il tutto, poi, incorporiamo
la ricotta ai due formaggi, lavorando
il composto per renderlo morbido ed
omogeneo.

Aggiungiamo la rucola finemente
spezzettata e saliamo.

Lessiamo la pasta in abbondante acqua
bollente salata.

A cottura quasi ultimata

preleviamo due cucchiaini di acqua di
cottura da aggiungere alla crema dei
formaggi.

Scoliamo la pasta piuttosto al dente
e versiamola nella ciotola dei formaggi,
mescolando per mantecare bene la
pasta nel condimento.

Disponiamo il rotolo di sfoglia
in una teglia da forno, bucherelliamo
la pasta e riempiamola con le mezze
penne; copriamo con Parmigiano.

Poniamo il tutto in forno
a 200°C per 10 minuti.

La particolarità di questo piatto sta
proprio nel portare in tavola la pasta
dentro la sfoglia utilizzata come ciotola.



Fazzoletti verdi piccanti

per
4 persone

300 g di farina bianca "00", 2 uova, 50 g di spinaci, 100 g di piselli, 100 g di cimette di broccoli, 40 g di mozzarella, 100 ml di besciamella, 30 ml di olio extravergine d'oliva, 2 carote, 2 patate a pasta gialla, 4 pomodori rossi, 1 peperoncino, pepe, sale

Prepariamo la pasta ponendo la farina a fontana e aggiungendo al centro gli spinaci lessati e tritati finemente, poi le uova leggermente sbattute e un pizzico di sale.

Amalgamiamo bene fino a creare un composto omogeneo; lasciamo riposare la pasta verde coperta.

Tagliamo a dadini carote e patate e sbollentiamole per 5 minuti.

Scaldiamo l'olio, rosoliamo i dadini poi uniamo piselli e cimette, regoliamo con sale, pepe e uniamo il peperoncino tritato.

Infine, uniamo anche i pomodori e terminiamo la cottura.

Dalla sfoglia ritagliamo dei quadrati di 13 cm di lato e lessiamoli in acqua bollente salata, poi facciamoli raffreddare su di un canovaccio.

Disponiamo al centro di ogni fazzoletto un po' di verdure piccanti e qualche dadino di mozzarella.

Richiudiamoli a busta (come nella foto).

Amalgamiamo la rimanente sbirraglia di verdure con la besciamella pronta e condiamo con questa i singoli fazzoletti; decoriamo anche con qualche cimetta di broccoli, quindi gratiniamo in forno caldo a 200°C per 15 minuti.

Possiamo sostituire queste verdure con altre, come: melanzane, zucchine e peperoni a seconda dei gusti e delle stagioni.



Mafaldine al Caciocavallo

per
4 persone

300 g di mafaldine, 200 g di carne di vitello macinata, 100 g di Caciocavallo stagionato, 100 g di ricotta romana, 1 l di brodo di carne, 50 g di pangrattato, 10 g di burro, 3 uova, 1 ciuffo di prezzemolo, semi di papavero q.b., pepe in grani, sale

Laviamo, asciugiamo e tritiamo con una mezzaluna le foglie di prezzemolo.

In una ciotola amalgamiamo la carne macinata con un uovo, il pangrattato, metà del Caciocavallo, metà del prezzemolo tritato e prepariamo delle polpettine grandi come una noce.

Sbattiamo le uova rimaste in un'altra ciotola utilizzando una forchetta e amalgamiamoci la ricotta passata al setaccio.

Incorporiamo il Caciocavallo e il prezzemolo rimasti, un pizzico di sale,

una macinata di pepe e 200 ml di brodo.

In una pentola riscaldiamo il brodo rimasto e, quando avrà raggiunto il bollore, gettiamoci le polpettine di carne, cuociamole per 15 minuti a fuoco vivace; scoliamole con un mestolo forato e conserviamole al caldo.

Lessiamo la pasta in abbondante acqua salata a bollore, scoliamola al dente e poniamola in una pirofila precedentemente imburrata.

Disponiamo le polpette sopra la pasta, versiamoci sopra il composto con le uova sbattute e passiamo in forno a 220°C per 5 minuti circa, fino a quando si sarà formata una leggera gratinatura in superficie.

Togliamo dal forno, cospargiamo con semi di papavero e serviamo bollente.

da ricordare



Le mafalde furono così chiamate, nel lontano 1902, da un cuoco napoletano, in occasione della nascita della principessa Mafalda, figlia del re d'Italia Vittorio Emanuele III e di sua moglie, la Regina Elena.

Ravioli di zucca gratinati

per
4 persone

400 g di farina "00", 300 g di zucca mantovana, 200 g di patate, 50 g di zucchero semolato, 40 g di Grana padano grattugiato, 2 uova + 2 tuorli sodi, 70 g di burro, 2 cucchiaini di semi di papavero, 1 cucchiaino di cannella in polvere, ½ cucchiaino di zenzero, sale

Lessiamo separatamente la zucca e le patate sbucciamole e riduciamole a pezzi, passiamole al passaverdure raccogliendo il purè di entrambe in una casseruola.

Uniamo 20 g di burro e facciamo asciugare su fuoco vivace mescolando continuamente con un cucchiaino di legno.

Facciamo raffreddare, incorporiamo i tuorli sodi passati al setaccio, lo zucchero, la cannella e lo zenzero grattato.

Prepariamo la pasta lavorando la farina, le uova sguosciate, qualche cucchiaino di acqua e una presa di sale; tiriamola sottile con un mattarello e dividiamola in due sfoglie uguali.

Distribuiamo sopra a una delle sfoglie la farcia a mucchietti, ricopriamo con la sfoglia rimasta e pressiamo i bordi per farla aderire.

Ritagliamo i ravioli, lessiamoli al dente in acqua bollente, estraiamoli con una

schiumarola e distribuiamoli in quattro cocotte monoporzione.

Condiamo con il burro fuso e cospargiamo di Grana e semi di papavero; quindi gratiniamo in forno a 180°C per 10 minuti.

Ravioli o tortelli di zucca sono uno dei piatti tipici della tradizione mantovana, in occasione delle festività natalizie e d'inizio anno



Ruote gratinate con ricotta

per
4 persone

350 g di pasta formato ruote, 200 g di ricotta, 60 g di latte, 80 g di Parmigiano grattugiato, 50 g di nocciole sguusciate, 40 g burro, 40 ml d'olio extravergine di oliva, 2 fette di pan carré, 1 scalogno, prezzemolo, basilico, maggiorana, pepe in grani, sale

Lessiamo la pasta in abbondante acqua salata e scoliamola molto al dente.

Su un tagliere tritiamo finemente con una mezzaluna lo scalogno sbucciato.

In una ciotola capiente mettiamo la ricotta e lavoriamola con il latte utilizzando un cucchiaino di legno.

Aggiungiamo lo scalogno, sale e una macinata di pepe.

Imburriamo una teglia da forno, distribuiamo sul fondo uno strato di ricotta, uno strato di pasta e continuiamo fino a esaurire gli ingredienti.

Frulliamo le fette di pan carré senza crosta in un mixer, mescoliamole al Parmigiano, aggiungiamo le erbe aromatiche, le nocciole sguusciate e regoliamo con sale e pepe.

Cospargiamo la teglia di pasta con il composto tritato, copriamo con un filo d'olio e gratiniamo al forno a 180°C per 10 minuti.



La ricotta è un latticino ottenuto dalla parte liquida del latte che si separa dalla cagliatura; questo siero viene "ricotto" per farlo coagulare, quindi posto in cestini forati a scolare il liquido in eccesso.

Triangoli ai broccoli e Taleggio

per
4 persone

250 g di pasta fresca per lasagne, 300 g di broccoletti, 200 g di formaggio caprino, 80 g di Taleggio, 30 ml di olio extravergine di oliva, noce moscata, pepe rosa in grani, sale

Mondiamo i broccoletti

eliminiamo le foglie, la parte dura del gambo e dividiamo le cimette.

Laviamole e cuociamole

al vapore per 15 minuti, finché saranno cotte ma non disfatte.

Su un tagliere eliminiamo la crosta del Taleggio e tagliamo a pezzetti.

Frulliamo velocemente le

cimette con un mixer (tenendone qualcuna per decorare il piatto)

mettiamole in una ciotola,

aggiungiamo il caprino, il

Taleggio, una generosa grattata di

noce moscata, una macinata di pepe rosa,

sale e mescoliamo con un cucchiaino di legno.

Lavoriamo il composto fino a ottenere una consistenza morbida.

Lessiamo ora le lasagne in abbondante acqua salata a bollore, scoliamole e lasciamole asciugare su un canovaccio.

Distribuiamo poi su ogni lasagna

qualche cucchiata di ripieno e ripieghiamole a fazzoletto.



Ungiamo leggermente con l'olio una pirofila e disponiamo all'interno i fazzoletti ripieni; cuociamoli in forno a 180°C per 10 minuti, finché il formaggio sarà ben sciolto; serviamo nei piatti decorando con le cimette di broccoli avanzate.

Per un piatto più ricco possiamo gratinare i fazzoletti dopo aver aggiunto su ognuno una cucchiata di besciamella.

Gnocchi alla parigina

per
4 persone

300 ml di latte, 120 g di farina, 50 g di Parmigiano reggiano, 50 g di burro, 3 uova, noce moscata, sale - Per la salsa: 250 ml di latte, 50 g di burro, 100 g di Gruviere, 70 g di Parmigiano reggiano, 2 cucchiaini di farina, sale e pepe

Mettiamo in una pentola il latte

con il burro e facciamo bollire; uniamo il sale e la noce moscata, poi iniziamo a unire la farina e a girare velocemente in modo da eliminare i grumi.

Giriamo fino a che l'impasto inizierà a staccarsi dalle pareti della pentola.

Togliamo la pentola dal fuoco, uniamo il Parmigiano, un uovo e mescoliamo, poi aggiungiamo il secondo e il terzo uovo continuando ad amalgamare.

Facciamo sciogliere il burro, poi uniamo la farina e facciamo tostare, quindi uniamo il latte e giriamo con una frusta a mano in modo da eliminare i grumi.

Aggiungiamo il Gruviere e il Parmigiano grattugiato, saliamo, pepiamo e mescoliamo.

Mettiamo l'impasto in un sac à poche e lasciamo cadere dei pezzetti piccoli in abbondante acqua leggermente salata, facciamo bollire gli gnocchi per pochissimi minuti poi scoliamoli.

Mettiamo in una teglia 2 cucchiaini di salsa al formaggio e distribuiamo sopra gli gnocchi.

Copriamoli con la crema

di formaggio, cospargiamo la superficie di altro Parmigiano grattugiato, mettiamo qualche fiocchetto di burro e cuociamo in forno a 200°C per 15 minuti fino a che si sarà formata una crosticina dorata.



La salsa che accompagna gli gnocchi alla parigina è chiamata Mornay: una variante della besciamella arricchita con il formaggio Gruyère.

Gnocchi gratinati con fonduta e pomodoro

per
4 persone

1 kg di patate, 200 g di farina "00", 100 g di prosciutto cotto, 200 ml di latte, 150 g di Gruviere grattugiato, 100 g di robiola a tocchetti, 120 g di Grana padano, 200 g di polpa di pomodoro, 1 uovo, 70 g di burro, 2 cucchiaini d'olio extravergine di oliva, 1 ciuffo di salvia, noce moscata, pepe in grani, sale

Lessiamo le patate per 30 minuti; sbucciamole calde, passiamole allo schiacciapatate; aggiungiamo la farina, l'uovo, una presa di sale e impastiamo.

Dividiamo l'impasto, sul piano di lavoro, formando dei rotolini dello spessore di 1,5 cm; tagliamoli a tocchetti con una lunghezza di 2 cm, passiamoli sui rebbi di una forchetta e disponiamoli su un piano.

Scaldiamo il latte e, quando sarà quasi a bollore, abbassiamo, poi incorporiamo il Gruviere e la robiola, mescolando fino a ottenere un composto omogeneo, saliamo, pepiamo e profumiamo con la noce moscata grattugiata.

Tritiamo il prosciutto con un coltello, poniamolo in una padella con l'olio, rosoliamolo, aggiungiamo la polpa di pomodoro e cuociamo per 15 minuti fino a ottenere una salsa consistente.

Scaldiamo 50 g di burro e rosoliamoci la salvia, finché le foglie saranno croccanti e dorate.

Lessiamo gli gnocchi in acqua salata e scoliamoli con un mestolo appena vengono a galla; poniamoli in una ciotola e condiamoli con la salsa di pomodoro, distribuiamoli in quattro pirofile imburrate, copriamo con uno strato di fonduta di formaggio, cospargiamo con il Grana e copriamo.

Cuociamo in forno a 220°C

per 15 minuti, scopriamo e terminiamo la cottura per altri 10 minuti. Infine, decoriamo con la salvia e serviamo caldi.



Conchiglioni alla partenopea

per
4 persone

320 g di conchiglioni, 400 g di pomodori, 50 g di olive nere, 40 g di Grana padano grattugiato, 3 cucchiaini d'olio extravergine di oliva, 2 cipolle, 1 spicchio d'aglio, 1 cucchiaino di capperi in salamoia, 1 ciuffo di finocchietto selvatico, 1 manciata di origano, pepe in grani, sale

Mondiamo, sbucciamo e tritiamo finemente le cipolle; laviamo i pomodori sotto acqua fredda corrente, asciugiamoli delicatamente con un canovaccio e tagliamoli a dadini.

Facciamo scaldare l'olio in un tegame, soffriggiamoci l'aglio sbucciato, le cipolle tritate, quindi aggiungiamo i pomodori; aggiustiamo di sale e

pepe, leviamo l'aglio e cuociamo a fuoco vivo per 10 minuti.

Lessiamo la pasta in acqua bollente salata, scoliamola al dente e uniamola direttamente alla salsa di pomodoro.

Facciamo saltare la preparazione su fiamma viva per un paio di minuti, aggiungiamo l'origano, il finocchietto selvatico e i capperi scolati dal liquido di conserva.

da ricordare

Completiamo con le olive

tagliate a metà e mescoliamo finché tutto sarà ben amalgamato; poniamo quindi in pirofile monoporzione (o in una unica, se più comodo), cospargiamo con il Grana grattugiato e gratiniamo in forno a 180°C per 15 minuti.



Secondo la leggenda, Partenope, che dà il nome a Napoli e a questa ricetta, era una delle Sirene che morì gettandosi in mare per l'insensibilità di Ulisse.

Tiella di conchiglioni

per
4 persone

16 conchiglioni giganti, 250 g di mozzarella, 100 ml di panna, 5 fette di pane al latte, 4 pomodori maturi, 40 ml d'olio extravergine di oliva, 40 g di burro, 2 uova, 2 cucchiaini di prezzemolo, 1 mazzetto d'erba cipollina, foglie di basilico, pepe in grani, sale

Sbollentiamo i pomodori, sbucciamoli, priviamoli dei semi e tagliamoli a dadini.

Sgoccioliamo la mozzarella e rendiamola a dadini.

Cuociamo i conchiglioni in abbondante acqua salata, scoliamoli molto al dente, quindi passiamoli sotto l'acqua fredda.

Farciamo i conchiglioni con i dadini di mozzarella e di pomodoro, qualche foglia di basilico spezzettata, un filo d'olio, sale, una macinata di pepe e legghiamoli con un filo d'erba cipollina.

In una ciotola sbattiamo le uova

con la panna, il prezzemolo, l'erba cipollina sminuzzata, sale e pepe, utilizzando una forchetta. **Tagliamo il pane al latte** a fette di circa 1 cm di altezza.

Imburriamo leggermente una pirofila e ricopriamo il fondo con le fette di pane al latte, versiamo il composto di

uova e disponiamoci sopra i conchiglioni.

Cuociamo in forno già caldo a 180°C per 20 minuti finché saranno dorati; decoriamo.

La tiella è una specialità gastronomica diffusa in molte regioni italiane, con notevoli varianti; il termine deriva dal latino tegella che indica un contenitore, uno scrigno (di bontà).



Linguine nere in busta

per
4 persone

300 g di linguine nere, 200 g di filetto di salmone, 2 ciuffi di cerfoglio,
1 ciuffo di finocchietto, 1 spicchio d'aglio, 1 friariello, 5 cucchiaini d'olio extravergine di oliva,
pepe in grani, sale

Laviamo e asciugiamo delicatamente il finocchietto, il friariello e il cerfoglio, sbucciamo l'aglio e tagliamo a dadini il filetto di salmone con un coltello.

In una padella scaldiamo 4 cucchiaini d'olio e rosoliamo lo spicchio d'aglio con una parte delle erbe aromatiche.

Togliamo dal fuoco, filtriamo con un colino il soffritto e raccogliamo in una ciotola; regoliamo sale e pepe.

Cuociamo le linguine e scoliamole al dente nella ciotola dell'olio, aggiungiamo il resto del trito e il salmone.

Tagliamo 4 rettangoli di carta da

forno, ungiamoli leggermente, distribuiamo le linguine al centro e ripieghiamo i bordi verso l'interno, formando una busta.

Disponiamo le buste su una teglia e mettiamo in forno a 200°C per 10 minuti; serviamo le buste calde, leggermente aperte.



Per fare le linguine nere in casa uniamo all'impasto base (300 g di farina, 3 uova e sale) il contenuto della vescica d'inchiostro di almeno 2 seppie, diluito con un po' di acqua.

Cartoccio di spaghetti al limone

per
4 persone

320 g di spaghetti, 200 g di pomodorini Pachino, 80 g di mix di verdure per soffritto, 20 g di fiori di capperi, il succo di 1 limone, 2 cucchiaini di olio di oliva, 1 spicchio d'aglio, pepe in grani, sale

In una casseruola doriamo in olio per qualche minuto le verdure per soffritto (carote, cipolla e sedano), quindi aggiungiamo lo spicchio d'aglio.

Togliamo l'aglio e aggiungiamo i pomodorini interi, il succo di limone, i capperi, sale e una macinata di pepe.

Facciamo cuocere per 10 minuti a fiamma dolce.

Lessiamo gli spaghetti in abbondante acqua salata e scoliamoli al dente; quindi passiamoli un attimo sotto acqua fredda per bloccare la cottura.

Condiamo gli spaghetti con il sugo preparato mescolando bene con un cucchiaino di legno.

Mettiamo il tutto in un foglio di alluminio, chiudiamo bene il cartoccio e cuociamo in

forno già caldo per 10 minuti a 200°C.

Sforbiamo e apriamo il cartoccio quindi condiamo con un filo di olio d'oliva e serviamo in tavola direttamente nel cartoccio.



Volendo, si possono aggiungere dei gamberetti sgusciati nel cartoccio oppure pezzetti di salmone.

Gratin di tortiglioni al salmone



per
4 persone

320 g di tagliolini freschi, 80 g di Parmigiano reggiano, 50 g di pangrattato,
1 scatola di salmone, 1 robiola, 1 bicchiere di latte, pepe rosa in grani, sale

In una ciotola poniamo il salmone

con la robiola e lavoriamo con un
cucchiaino di legno; aggiungiamo alcuni
grani di pepe rosa e ammorbidiamo la
crema unendo il latte, poco per volta.

*In una ciotola poniamo il
pangrattato*, un cucchiaino di grani di pepe
rosa, il Parmigiano e un pizzico di sale.

Lessiamo i tagliolini in acqua salata,

scoliamoli al dente e condiamoli con il
composto al salmone amalgamando bene
con un cucchiaino di legno.

Disponiamo uno strato di tagliolini
sul fondo di quattro pirofile imburrate,
distribuiamoci sopra il composto di
Parmigiano e cuociamo in forno a
200°C per 20 minuti coprendo ogni
pirofila con un foglio di alluminio.

*Eliminiamo la
copertura*

e gratiniamo a
220°C per
altri 10 minuti.

Sforbiamo
e serviamo
senza far
raffreddare.

da ricordare



*Il pepe rosa è piuttosto delicato e il suo aroma
è dolce e speziato, con delle note di limone,
perfetto quindi per insaporire piatti a base di pesce;
inoltre favorisce la digestione.*

Cocottine di tagliolini al limone

per
4 persone

Per i tagliolini: 4 uova, 400 g di farina "00", 1 limone non trattato, sale

Per il condimento: 30 g di burro, 1 scalogno, 2 limoni, 150 g di panna da cucina, 50 ml vino bianco secco, 60 g di Parmigiano grattugiato, 20 g di semi di papavero, sale

Sulla spianatoia, versiamo la farina a fontana e uniamo le uova, la scorza di limone e un pizzico di sale.

Mescoliamo con la forchetta e con le mani fino a ottenere un impasto liscio, ben sodo e compatto; stendiamo la pasta con il matterello in una sfoglia molto sottile che non dovrà essere superiore ai 3 mm.

Mettiamo quindi la pasta su un canovaccio infarinato e con questo aiutiamoci ad arrotolarla su sé stessa.

Con un coltello dalla lama lunga e liscia, affettiamo il rotolo di pasta in fette di 3 mm di spessore al massimo, spolverizziamo con farina e srotoliamo i nostri tagliolini.

In una padella antiaderente scaldiamo il burro, uniamo lo scalogno tritato, spruzziamo il soffritto con il vino bianco e lasciamo sfumare.

Aggiungiamo la polpa di un limone pelato a vivo e il suo succo spremuto.

Cuociamo per 10 minuti,

quindi uniamo la panna e regoliamo di sale.

Lessiamo al dente i tagliolini e condiamoli con il sugo al limone.

Distribuiamo in singole cocottine, cospargiamo con scorzette di limone, Parmigiano e semi di papavero.

Mettiamo in forno preriscaldato a 200 °C per 10 minuti.

Possiamo sostituire la pasta fresca al limone con dei normali tagliolini già pronti, oppure con la pasta "paglia e fieno".



Ziti al forno con polpette

per
4 persone

350 g di ziti; 250 g di polpa di mango tritata; 350 g di passata di pomodoro; 20 g di farina "00"; 40 g di Parmigiano; 50 g di mollica di pane; 30 g di burro; 10 ml di latte; olio extravergine d'oliva q.b.; 200 ml di brodo di carne; 50 ml di vino bianco; 1 uovo; un ciuffo di prezzemolo, qualche foglia di basilico, pepe, sale

In una padella rosoliamo in poco olio metà della polpa di mango tritata, sfumiamo con il vino bianco e uniamo la passata di pomodoro.

Continuando a mescolare con un cucchiaino di legno uniamo il brodo, il basilico, regoliamo con sale e pepe e cuociamo per circa 1 ora.

Prepariamo le polpette mettendo in una terrina la carne rimasta, l'uovo, il prezzemolo tritato, la mollica di pane ammorbidente nel latte e strizzata regolando con sale e pepe.

Passiamo le polpette nella farina bianca, poi friggiamole in olio d'oliva.

Quando saranno cotte uniamole al ragù.

Cuociamo gli ziti al dente, scoliamoli e mettiamoli in una teglia imburrata alternandoli al ragù con le polpette formando almeno 2 strati; in ultimo spolverizziamo di Parmigiano.

Doriamo il tutto in forno caldo a 180°C per 10 minuti circa e serviamo caldo.

Possiamo arricchire il piatto aggiungendo fettine di mozzarella sull'ultimo strato della preparazione, prima di mettere in forno.



Zitoni con piselli e funghi

per
4 persone

320 g di zitoni, 350 g di passata di pomodoro, 100 g di pisellini, 30 g di farina "00",
20 g di funghi secchi, 15 g di burro, 350 ml di latte, 2 cipollotti, foglioline di timo q.b.,
pepe in grani, sale

Lessiamo i pisellini al dente in acqua salata.

In una ciotola mettiamo i funghi in ammollo con acqua tiepida per 10 minuti, poi strizziamoli delicatamente e passiamoli in un pentolino con i cipollotti tritati finemente e le foglioline di timo.

Uniamo il pomodoro e portiamo a cottura il sugo per 10 minuti.

Prepariamo una besciamella mettendo il burro a scaldare senza farlo scurire, incorporiamo la farina e versiamo il latte caldo, mescolando continuamente con un cucchiaino di legno.

Portiamo a ebollizione, regoliamo di sale e mettiamo una macinata di pepe; lasciamo addensare qualche minuto, senza smettere di mescolare.

Uniamo leggermente la pirofila con l'olio d'oliva.

Lessiamo gli zitoni a metà cottura, scoliamoli e

distribuiamoli in una teglia ricoperta da carta da forno alternando strati di pasta a strati di condimento, aggiungiamo i piselli e ricopriamo con la besciamella.

Cuociamo in forno a 180°C per 25 minuti.

da ricordare

Gli zitoni originali sono lunghi cilindri di pasta di grano duro che prima di cucinare bisogna spezzare, rigorosamente con le mani, della lunghezza che serve perché entrino in pentola.



Cupola di ziti

per
4 persone

300 g di ziti, 50 g di Parmigiano reggiano, 80 g di pancetta dolce a fette, olio extravergine d'oliva, 200 g di fave, 200 g di piselli surgelati, scorza di 1 limone, sale
Per la besciamella: 300 ml di latte, 30 g di farina, 30 g di burro, sale e pepe, noce moscata

da ricordare

Se le fave sono fresche sbollentiamole qualche secondo, facciamole raffreddare ed eliminiamo la pellicina esterna dura. Tagliamo la pancetta in strisce e, poi, a quadratini.

In un padellino facciamo rosolare la pancetta con un poco di olio, aggiungiamoci le fave e i piselli, saliamo e continuiamo la cottura per una ventina di minuti.

Prepariamo la besciamella sciogliendo il burro e versandoci la farina.

Portiamo a ebollizione il latte, saliamo, pepiamo e aggiungiamo noce moscata.

Quando è caldo versiamoci il roux di burro e farina e, con la frusta, sciogliamo eventuali grumi, cuociamo fino a bollore.

In una pentola con acqua salata cuociamo gli ziti molto al dente.

Scoliamoli e trasferiamoli in una terrina in cui condirli con la besciamella, il Parmigiano grattugiato e la scorza di limone.

Foderiamo uno stampo a cupola con carta da forno bagnata e strizzata e, con delicatezza, rivestiamo tutta la parete con gli ziti conditi, partendo dal fondo e risalendo lungo le pareti.

Versiamo sul fondo dello stampo generoso condimento di fave e piselli, poi intervalliamo con ziti e ancora fave e piselli fino a completo riempimento dello stampo.

Chiudiamo con uno strato compatto di ziti e cuociamo in forno già caldo a 180°C per circa 40 minuti.

Quando è pronto lasciamo raffreddare, poi sformiamo e serviamo tagliando a fette.

Meglio preparare questo sformato il giorno prima e farlo riposare in frigo in modo che si compatti, poi scaldarlo in forno solo prima di servirlo.



Torta di spaghetti

per
4 persone

350 g di spaghetti, 100 g di tonno al naturale, 200 g di Parmigiano grattugiato,
20 ml di olio extravergine d'oliva, 1 uovo fresco + 1 sodo, 3 pomodori ramati,
1 ciuffo di erba cipollina, pepe, sale

In una ciotola capiente sbattiamo l'uovo, uniamo il Parmigiano, l'erba cipollina tritata finemente e regoliamo di sale e pepe.

Lessiamo al dente gli spaghetti, poi passiamoli sotto acqua fredda corrente per fermarne la cottura.

Scoliamoli bene, condiamoli con un filo di olio e uniamoli all'uovo sbattuto.

Scottiamo e peliamo i pomodori, priviamoli dei semi, tagliamoli a pezzetti.

Spezzettiamo l'uovo sodo sgucciato e tagliuzziamo il tonno

Foderiamo una teglia a cerniera con carta da forno e distribuiamo sul fondo

metà della pasta, copriamo con pezzetti di uovo sodo, tonno e pomodori, terminiamo con la rimanente pasta.

Compattiamo bene la torta con il dorso di un cucchiaino e cuociamola in forno a 200°C per 20 minuti.

Sforniamo, apriamo la cerniera e serviamo guarnendo con erba cipollina.



Questo è un timballo di pasta leggero ma possiamo arricchirlo a volontà unendo verdure, oppure cozze.

Timballini di tagliatelle rosse

per
4 persone

400 g di tagliatelle rosse, 100 g di Emmental, 25 g di farina, 60 g di burro,
300 ml di latte, 2 cucchiaini d'olio extravergine di oliva, 1 peperone giallo,
1 rametto di rosmarino, 1 peperoncino piccante, pepe in grani, sale

Laviamo e puliamo il peperone,
riduciamolo a dadini e rosoliamoli
per 15 minuti in una casseruola con olio
e aghi di rosmarino.

A cottura ultimata aggiungiamo il
sale e una macinata di pepe.

In un pentolino a fondo spesso
fondiamo il burro senza fargli prendere
colore, uniamo la farina, il latte caldo
e cuociamo la besciamella per 10 minuti

mescolando continuamente con un
cucchiaino di legno.

Togliamo dal fuoco, aggiungiamo
un pizzico di sale, pepe e l'Emmental
a grosse scaglie; mescoliamo con un
cucchiaino di legno fino a scioglierlo
completamente.

Lessiamo le tagliatelle rosse

(se le abbiamo preparate in casa
avremo aggiunto 50 g di passata di
pomodoro all'impasto) bene al dente e
condiamole con la crema di peperoni,
poi aggiungiamo la besciamella e
amalgamiamo.

Uniamo con il burro rimasto gli
stampini monoporzione da forno,
riempiamoli con le tagliatelle e
facciamo dorare in forno a 180°C
per 15 minuti.

Sformiamo i timballini e
decoriamo con peperoncino e
rosmarino prima di servire.

Se l'Emmental non ci piace possiamo
sostituirlo con della Fontina, del Caciocavallo
o della scamorza affumicata... tutti sapori
decisi per un piatto saporito e piccante.



Timballini di lasagnette ai piopparelli

per
4 persone

320 g di lasagnette, 300 g di funghi piopparelli, 300 g di pomodori maturi,
150 g di Parmigiano, 100 g di burro, 2 cucchiaini d'olio extravergine d'oliva, 1 cipolla,
2 spicchi d'aglio, erba cipollina, pepe, sale

In una padella sbollentiamo i
pomodori, scoliamoli, sbucciamoli
e tritiamone la polpa.

Soffriggiamo in 30 g
di burro e 2 cucchiaini d'olio,
la cipolla affettata sottile e
l'aglio intero.

Uniamo la polpa di
pomodoro e facciamo cuocere
per 10 minuti.

Dopo aver pulito bene
i funghi, affettiamoli
e uniamoli alla salsa,
aggiustiamo di sale, pepe ed
erba cipollina. Ultimiamo la
cottura a fuoco basso.

Facciamo bollire abbondante acqua
salata con un cucchiaino d'olio, tuffiamoci
le lasagnette poi scoliamole al dente.

Il piopparello, volgarmente conosciuto
anche come pioppino, è uno dei più gustosi,
profumati e apprezzati funghi commestibili;
in natura cresce sui ceppi delle latifoglie ma
ormai è comunemente coltivato.



Sistemiamo le lasagnette, condite
con burro e Parmigiano, in 4 stampini
imburati; quindi mettiamoli in forno già
caldo a 200°C per qualche minuto.

Sformiamo i timballini di lasagne
direttamente nei singoli piatti e condiamoli
con il sugo di funghi ben caldo.

Decoriamo con erba cipollina e scaglie
di Parmigiano.

Cavatappi agli spinaci e pinoli

per
4 persone

350 g di cavatappi, 200 g di robiola fresca, 900 g di spinaci in foglia, 200 g di pomodori secchi, 1 manciata di pinoli, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, 3 cucchiai di latte, 1 spicchio d'aglio, Parmigiano grattugiato q.b., burro q.b., sale

Sgoccioliamo i pomodori secchi dal loro olio di conservazione e, su un tagliere, tagliamoli a pezzetti, poi mondiamo e laviamo gli spinaci e tritiamoli grossolanamente con una mezzaluna.

In una ciotola capiente mettiamo la robiola, il prezzemolo e mescoliamo con un cucchiaio di legno; aggiungiamo i pomodori secchi e il latte, continuando a

mescolare fino a ottenere una crema.

In una padella facciamo dorare l'aglio in camicia nel burro e facciamoci insaporire gli spinaci.

Eliminiamo l'aglio, aggiungiamo i pinoli, lasciamo cuocere qualche minuto, saliamo e spegniamo il fuoco.

Lessiamo la pasta in abbondante acqua salata, scoliamola al dente e

condiamola con la crema e disponiamola a strati, in una pirofila, alternandola con gli spinaci.

Spolveriamo con il Parmigiano e gratiniamo in forno a 180°C per 15 minuti; quindi togliamo dal forno e serviamo ben calda.



Questo formato di pasta a forma di molla è conosciuto anche come "celentani"; pare infatti che sia stato creato in onore di Adriano Celentano, detto "il molleggiato".

Chioccioline gratinate con verdura

per
4 persone

320 g di chioccioline, 400 g di verdure miste (carote, piselli, fagioli verdi),
200 ml di panna, 40 g di pangrattato, $\frac{1}{2}$ cipolla rossa, olio extravergine di oliva,
pepe verde in grani, sale, pepe nero

da ricordare
Su un tagliere tritiamo finemente la cipolla, poi facciamo appassire, a fuoco basso, in una padella antiaderente con l'olio senza farla colorire, mescolando con un cucchiaino di legno.

Scoliamo le verdure dal loro liquido di conservazione (se sono in scatola) oppure laviamole e tagliamole a pezzetti; facciamo poi insaporire nel soffritto per 5 minuti e regoliamo con sale e una macinata di pepe nero.

In un tegame facciamo ridurre la panna per 5 minuti, mescolando con un cucchiaino di legno a fuoco vivace e salando leggermente.

Lessiamo molto al dente le chioccioline in abbondante acqua bollente salata, scoliamole e passiamole sotto acqua fredda per bloccare la cottura, trasferiamole in una ciotola, condiamole con le verdure, poi con la panna, quindi poniamo il tutto in una pirofila.

Spolverizziamo con il pangrattato, aggiungiamo qualche grano di pepe verde e facciamo gratinare a 200°C per 10 minuti; serviamo ben caldo.

Il mix di verdure può cambiare in base alla stagione, meglio, infatti, che siano fresche e croccanti.



Pasta al forno con i broccoli

per
4 persone

340 g di mezze maniche, 2 cipollotti, 1 mazzetto di basilico,
200 ml di panna, 500 g di cimette di broccoli, olio extra vergine,
sale integrale e pepe, 20 g di Parmigiano reggiano, 40 g di pinoli

Puliamo i cipollotti, affettiamoli e
facciamoli rosolare in una padella con
4 cucchiaini di olio.

Aggiungiamo le cimette di broccolo
lavate, regoliamo di sale e pepe e
cuociamo a fuoco medio per 10 minuti
con due mestolini di acqua.

Stacciamo le foglie di basilico,
laviamole, asciugiamole e

frulliamole nel mixer con 2/3 delle
cimette di broccolo.

Aggiungiamo il Parmigiano, la
panna e frulliamo ancora, fino a
ottenere una crema omogenea.

Cuociamo la pasta in abbondante
acqua bollente salata, scoliamola a metà
cottura e condiamola con la crema di
broccolo.

Prepariamo la pirofila

ungendola leggermente di olio,
versiamoci la pasta, livelliamola
e spolverizziamola con i pinoli
e, a piacere, altro Parmigiano.

Trasferiamo la pasta in
forno preriscaldato a 180°C
e lasciamola cuocere e
dorare per circa 35 minuti.

Facciamola poi riposare
per qualche minuto prima
di servire.

da ricordare



Invece dei classici broccoli si può provare
il broccolo cimoso romanesco, conosciuto
per la perfetta geometria delle sue cimette.

Timballo di pasta alla calabrese

per
8 persone

500 g di pasta di pane, 2 cucchiaini di farina, 500 g di pasta corta, 1 cipolla piccola, 1 kg di passata di pomodoro, 6 uova, 300 g di salsiccia calabrese, 200 g di Caciocavallo affettato + 100 g grattugiato, 5 rametti di origano fresco, 8 cucchiaini di olio extravergine, 3 cucchiaini di olio d'oliva, sale e pepe

Tritiamo la cipolla, facciamola soffriggere in 5 cucchiaini di olio, uniamo la passata e l'origano, sale e pepe.

Facciamo cuocere per 30 minuti; a fine cottura eliminiamo l'origano.

Facciamo rassodare 5 uova, sgusciamole, poi tagliamole a spicchi.

Facciamo lessare la pasta corta in acqua salata.

Mettiamo la pasta di pane sul piano infarinato e incorporiamo l'olio rimasto; dividiamola in 2 parti, una più grande dell'altra e stendiamole con il matterello allo spessore di 3-4 mm.; ungiamo una teglia e foderiamola con la sfoglia più grande lasciandola uscire dai bordi.

Dalla sfoglia più piccola ritagliamo un disco del diametro della teglia (i ritagli serviranno per la decorazione).

Sbattiamo il tuorlo con dell'olio; scoliamo la pasta e condiamola con metà salsa e metà formaggio.

Bucherelliamo la pasta nella teglia

e versiamo la pasta a strati condendo ogni strato con altra salsa, formaggio grattugiato, caciocavallo a fettine, pezzi di salsiccia calabrese spellata e uova sode.

Chiudiamo il timballo con la seconda sfoglia e ripiegando la pasta in eccesso dei bordi; con un po' di tuorlo spennelliamo la superficie e decoriamola con i ritagli di pasta, facciamo cuocere in forno caldo a 200°C per 25, 30 minuti; lasciamo raffreddare prima di servire.



Nuole al cartoccio

per
4 persone

300 g di pasta formato nuvole, 100 g di salsiccia (al finocchio), 10 g di semi di finocchio, 100 g Parmigiano grattugiato, 1 bicchiere di panna liquida, ½ bicchiere di brandy, 2 cucchiaini d'olio extravergine d'oliva, 2 porri, pepe, sale

Laviamo i porri e affettiamoli a rondelle sottili.

In una padella scaldiamo un cucchiaino d'olio, uniamo i porri e lasciamoli rosolare a fiamma bassa.

Aggiungiamo poi la panna e cuociamo con il coperchio per 10 minuti.

Togliamo la pelle alla salsiccia

(possibilmente del tipo aromatizzata al finocchio) e facciamola a pezzettini, quindi rosoliamola in un'altra padella per 5 minuti, con un po' di olio, a fiamma media.

Sfumiamo con il brandy, quindi versiamo il tutto nella padella dei porri, amalgamando e aggiungendo un po' di pepe.

Cuociamo le nuvole in abbondante acqua salata e scoliamole molto al dente.

Scaldiamo il forno a 220°C, mentre condiamo la pasta con metà del composto preparato.

Rivestiamo di carta da forno una teglia e mettiamo dentro la pasta condita, coprendola con il composto rimasto e spolverizzando con Parmigiano e semi di finocchio.

Chiudiamo il cartoccio e passiamo in forno per 5 minuti, sforniamo, portiamo in tavola e apriamo il cartoccio solo al momento di servire.

La pasta a nuvole ha una curiosa forma elicoidale che ben si addice a questo sugo, ciò non toglie che possiamo usare qualsiasi altro formato di pasta corta.



Farfalle gratinate ai pistacchi

per
4 persone

320 g di farfalle, 100 g di pistacchi di Bronte, 100 g di robiola, 100 g di Crescenza, 100 g di Pecorino semi stagionato, 40 g di Parmigiano reggiano grattugiato, 200 ml di latte, 30 g di burro, noce moscata, pepe in grani, sale

Eliminiamo la crosta al Pecorino, tagliamolo a fettine sottili e poniamole in una casseruola con la robiola, la Crescenza e il Parmigiano; aggiungiamo il latte e scaldiamo a fiamma bassa.

Mescoliamo con un cucchiaino di legno fino a quando i formaggi saranno completamente sciolti e formeranno una crema omogenea. Regoliamo con sale e pepe, aggiungiamo una grattugiata di noce moscata e teniamo la fonduta in caldo.

Sgusciamo i pistacchi, scottiamoli in acqua bollente per 3 minuti, scoliamoli ed eliminiamo la pellicina che li riveste strofinandoli con un canovaccio.

Conserviamo 2 cucchiaini di pistacchi interi, tritiamo gli altri con un mixer e aggiungiamoli alla

fonduta amalgamando con un cucchiaino.

Cuociamo la pasta in abbondante acqua bollente salata, scoliamo a metà cottura e condiamo con la fonduta, dividiamo il tutto in 4 cocottine imburrate, cospargiamo con i pistacchi rimasti e mettiamo a gratinare a 200°C per 25 minuti, fino a doratura.



da ricordare

Più del 90% della produzione italiana di pistacchio proviene dalla zona di Bronte, in provincia di Catania, ed è un prodotto apprezzato e conosciuto in tutto il mondo.

Caramelle di penne alle zucchini

per
4 persone

320 g di penne, 400 g di zucchini con fiori, 2 cipollotti, 150 g di ricotta dura, 100 ml d'olio extravergine di oliva, 2 porri, pepe in grani, sale

Laviamo le zucchini, tagliamo il corpo a rondelle e i fiori a striscioline.

Tagliamo i porri a fettine.

In una padella scaldiamo a fiamma moderata 100 ml d'olio e facciamo ammorbidire per alcuni minuti i cipollotti aggiungendo due cucchiaini d'acqua calda.

Uniamo le zucchini, saliamo, mescoliamo, mettiamo il coperchio e lasciamo insaporire per qualche minuto.

Lessiamo la pasta, scoliamola molto al dente, prima del termine di cottura e condiamola con il sugo di zucchini.

Prepariamo i cartocci ritagliando dalla carta da forno quattro rettangoli in cui disporre al centro una porzione di pasta condita, cospargiamo con le striscioline dei fiori di zucca, con scaglie di ricotta e olio a piacere.

Chiudiamo i cartocci a

da ricordare

caramella, leghiamo con spago da cucina le estremità e mettiamoli su una placca da forno.

Cuociamo a 190 °C per 15 minuti, sforniamo, apriamo le caramelle, aggiungiamo dell'altra ricotta, una macinata di pepe e serviamo.



Volendo, possiamo sostituire le zucchini con delle melanzane aggiungendo anche, se piace, del sugo di pomodoro.

Mezze maniche gratinate ai formaggi

per
4 persone

400 g di mezze maniche, 300 g di mozzarella, 50 g di Gorgonzola, 500 g di Taleggio, 100 g di Parmigiano reggiano grattugiato, 30 g di burro, ½ l di besciamella, sale fino, pepe macinato

Tagliamo la mozzarella

a piccoli cubetti, poi tagliamo anche il Gorgonzola e il Taleggio a pezzettoni.

Versiamo la besciamella in un pentolino fondo e facciamo scaldare mescolando lentamente.

Quindi aggiungiamo, prima, i pezzi di Gorgonzola, poi il Taleggio e solo alla fine i cubetti di mozzarella.

Insaporiamo con mezzo cucchiaino di sale, una abbondante grattugiata di pepe e teniamo al caldo.

Intanto cuociamo le mezze maniche al dente, in abbondante acqua salata.

Prepariamo una pirofila ungendone il fondo e le pareti con il burro; scoliamo la pasta e versiamola nella pirofila imburrata, quindi copriamola con uno strato uniforme di besciamella ai formaggi.

Spolveriamo bene il tutto con

il Parmigiano grattugiato e mettiamo in forno già caldo a 200°C per 15 minuti.

Per rendere più cremosa la pasta si può aggiungere panna al composto. Per renderla più saporita, invece, possiamo sostituire il Taleggio con la Scamorza affumicata.



Paccheri ripieni con fonduta al pesto

per
4 persone

12 paccheri giganti, 250 g di ricotta di pecora, 8 pomodori secchi, 30 g di Parmigiano grattugiato, 30 ml di olio extravergine d'oliva, sale - Per la fonduta: 250 ml di latte, 30 g di burro, 20 g di fecola di patate, 100 g di pesto pronto, 20 g di pinoli sgusciati, 100 g di Grana padano, 1 mazzetto di erba cipollina, sale

Prepariamo la farcia mescolando la ricotta con i pomodori secchi spezzettati, il Parmigiano e l'olio d'oliva.

In un pentolino scaldiamo il burro miscelando con la fecola di patate, quindi aggiungiamo il latte, il sale e cuociamo per alcuni minuti finché non si addensa.

Una volta ottenuta la salsa, fuori dal fuoco, uniamo il Grana e il

pesto mescolando energicamente con un cucchiaino di legno.

In un altro padellino facciamo tostare i pinoli sino a dorarli, quindi lessiamo i paccheri al dente e scoliamoli delicatamente per non romperli.

Appena tiepidi farciamoli con la crema di ricotta e pomodori.

Leghiamoli a tre a tre con uno stelo di erba cipollina annodato, disponiamoli in piedi su di una pirofila e passiamoli in forno per 10 minuti a 200°C.

Una volta sfornati serviamo i blocchetti da 3 paccheri su una base di fonduta e decorati con i pinoli tostati.



I paccheri sono una delle tante specialità tipiche di Gragnano, comune dell'hinterland di Napoli considerato capitale mondiale della pasta.

Paccheri al coccio

per
4 persone

350 g di paccheri, 200 g di speck, 600 ml di passata di pomodoro, $\frac{1}{2}$ l di latte, 40 g di burro, 2 cucchiaini di farina, 2 cucchiaini d'olio extravergine di oliva, 3 cucchiaini di vino bianco, 2 scalogni, 2 bustine di zafferano, noce moscata, 1 mazzetto di aneto, pepe in grani, sale

Tritiamo gli scalogni e rosoliamoli in una casseruola con poco olio, uniamo lo speck tagliato a listarelle e cuociamo per un minuto mescolando.

Sfumiamo con il vino, versiamo la passata di pomodoro e un mestolo d'acqua tiepida, saliamo, pepiamo, profumiamo con metà aneto e proseguiamo la cottura a fuoco basso per 10 minuti.

Prepariamo una besciamella con 30 g di burro, la farina e il latte caldo; saliamo, profumiamo con un trito dell'aneto rimasto, una grattugiata di noce moscata e lasciamo raffreddare.

Lessiamo i paccheri in acqua salata con l'aggiunta di poco olio e zafferano e scoliamo al dente.

Imburriamo il tegame, sistemiamoci la pasta in piedi, condiamola all'interno

con il sugo di speck e copriamo con la besciamella, pepiamo e passiamo in forno a 180°C per 20 minuti.

Un tempo i paccheri erano considerati la pasta dei poveri perché ne bastavano pochi per riempire il piatto; furono però presto apprezzati anche dai nobili e dallo stesso re di Napoli.



da ricordare

Nel prossimo numero

DOLCI ALLA FRUTTA DI PRIMAVERA



BONTÀ, GUSTO E CREATIVITÀ NELLA FRITTURA.

IN EDICOLA DAL **15 MAGGIO**

Cucina tradizionale

Bimestrale - prezzo di copertina 3,90 €
www.cottoecrudo.it



La Divisione Cucina di Sprea edita anche:



Torte Nonna Vegetariana

Business Unit Manager: Ambra Palermi

Realizzazione editoriale a cura di: Sprea S.p.A.
Fotografie: © adobestock.com, archivio Cigra



Sprea S.p.A.

Sede Legale: Via Torino, 51 20063 Cernusco Sul Naviglio (Mi) - Italia
PI 12770820152 - Iscrizione camera Commercio 00746350149
Per informazioni, potete contattarci allo 02 924321

CDA: Luca Sprea (Presidente), Mario Sprea (Vice Presidente), Denis Curti,
Alessandro Agnoli, Stefano Spagnolo

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ

Sprea ADV - Sprea ADV Srl - Tel. 02 92432244 - pubblicita@sprea.it

SERVIZIO QUALITÀ EDICOLANTI E DL

Sonia Lancellotti, Virgilio Cofano : tel. 02 92432295/440 - distribuzione@sprea.it

ABBONAMENTI E ARRETRATI

Abbonamenti: si sottoscrivono on-line su www.sprea.it/cucinatradizionale

Mail: abbonamenti@myabb.it

Fax: 02 56561221 - Tel: 02 87168197 (lun-ven / 9:00-13:00 e 14:00-18:00)

Il prezzo dell'abbonamento è calcolato in modo etico perché sia un servizio utile e non in concorrenza sleale con la distribuzione in edicola

Arretrati: si acquistano on-line su www.sprea.it

Mail: arretrati@myabb.it

Fax: 02 56561221 - Tel: 02 87168197 (lun-ven / 9:00-13:00 e 14:00-18:00)

www.sprea.it

FOREIGN RIGHTS

Gabriella Re: tel. 02 92432262 - international@sprea.it

REDAZIONE

Art director: Silvia Taietti

Grafici: Marcella Gavinelli, Alessandro Bisquola, Nicolò Digiuni, Tamara Bombelli, Luca Patrian

Coordinamento: Gabriella Re, Silvia Vitali, Ambra Palermi, Alessandra D'Emilio,
Roberta Tempesta, Elisa Croce, Laura Vezzo, Laura Galimberti, Michela Lampronti,
Francesca Sigismondi, Tiziana Rosato

Amministrazione: Erika Colombo (responsabile), Virginia Argiero, Irene Citino,
Sara Palestra, Danilo Chiesa - amministrazione@sprea.it

Cucina Tradizionale, testata registrata al tribunale di Milano il 11/03/2008 con il numero 174.

Direttore responsabile: Luca Sprea

Distributore per l'Italia:

Press-Di Distribuzione stampa e multimedia s.r.l. - 20090 Segrate - ISSN: 1974-1537

Distributore per l'Estero: SODIP S.p.A. Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Tel. +390266030400 - Fax +390266030269 - sies@sodip.it - www.sodip.it

Stampa: Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Salerno

Copyright: Sprea S.p.A.

Informativa su diritti e privacy

La Sprea S.p.A. è titolare esclusiva della testata Cucina Tradizionale e di tutti i diritti di pubblicazione e diffusione in Italia. L'utilizzo da parte di terzi di testi, fotografie e disegni, anche parziale, è vietato. L'Editore si dichiara pienamente disponibile a valutare - e se del caso regolare - le eventuali spettanze di terzi per la pubblicazione di immagini di cui non sia stato eventualmente possibile reperire la fonte. Informativa e Consenso in materia di trattamento dei dati personali (Codice Privacy d.lgs. 196/03). Nel vigore del D.Lgs. 196/03 il Titolare del trattamento dei dati personali, ex art. 28 D.Lgs. 196/03, è Sprea S.p.A. (di seguito anche "Sprea"), con sede legale in Via Torino, 51 Cernusco sul Naviglio (MI). La stessa La informa che i Suoi dati, eventualmente da Lei trasmessi alla Sprea, verranno raccolti, trattati e conservati nel rispetto del decreto legislativo ora enunciato anche per attività connesse all'azienda. La avvisiamo, inoltre, che i Suoi dati potranno essere comunicati e/o trattati (sempre nel rispetto della legge), anche all'estero, da società e/o persone che prestano servizi in favore della Sprea. In ogni momento Lei potrà chiedere la modifica, la correzione e/o la cancellazione dei Suoi dati ovvero esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/03 mediante comunicazione scritta alla Sprea e/o direttamente al personale incaricato preposto al trattamento dei dati. La lettura della presente informativa deve intendersi quale presa visione dell'Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/03 e l'invio dei Suoi dati personali alla Sprea varrà quale consenso espresso al trattamento dei dati personali secondo quanto sopra specificato. L'invio di materiale (testi, fotografie, disegni, etc.) alla Sprea S.p.A. deve intendersi quale espressa autorizzazione alla loro libera utilizzazione da parte di Sprea S.p.A. Per qualsiasi fine e a titolo gratuito, e comunque, a titolo di esempio, alla pubblicazione gratuita su qualsiasi supporto cartaceo e non, su qualsiasi pubblicazione (anche non della Sprea S.p.A.), in qualsiasi canale di vendita e Paese del mondo.

Il materiale inviato alla redazione non potrà essere restituito.

In edicola



Più di
70 ricette
di una volta
tutte
da provare



Riscoprire il piacere di mangiare alla "vecchia maniera",
utilizzando alimenti freschi, cotture lente
che ne esaltano i sapori originari è un piacere impagabile.
In questo volume ritroveremo piaceri dimenticati
del fare e dell'assaporare.

Sprea

Scansiona il QR Code



Acquista su www.sprea.it/ricettedimenticate



Lasagna al pesto



Lasagne ai fiori di zucca



Lasagnette con crema di topinambur



Cannelloni ricotta e spinaci



Cannelloni con erbe e gorgonzola



Cannelloni con ragù di pollo



Mezzepenne in crosta ai tre caci



Torta di spaghetti



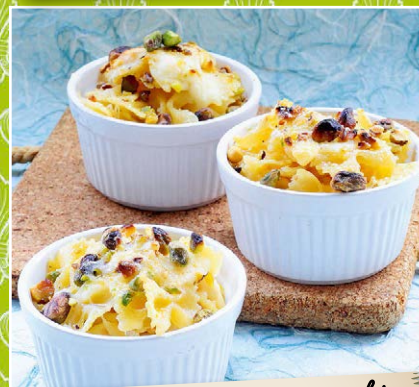
Paccheri ripieni con fonduta al pesto



Pasta con i broccoli



Paccheri al coccio



Farfalle gratinate ai pistacchi

CUCINA TRADIZIONALE - N. 67 - BIMESTRALE - € 3,90



9177197411530091
P.I. 15-03-2019 APRILE/MAGGIO